

IL NOSTRO PATRIMONIO
CULTURALE: DOVE IL PASSATO
INCONTRA IL FUTURO



festival
16 | 24 giugno
2018

sesta edizione



Salerno saluta con orgoglio l'edizione 2018 del Festival della Letteratura che è ormai diventato uno degli appuntamenti della nostra programmazione artistica. Luci d'Artista nel periodo autunno-invernale, la Fiera del Crocifisso, la Mostra della Minerva e Salerno Porte Aperta in primavera, l'Arena del Mare sotto le Stelle d'estate. Ogni periodo dell'anno offre ai concittadini e ai visitatori la possibilità di vivere a Salerno delle importantissime esperienze culturali che si combinano anche con la programmazione di prosa e lirica del Teatro Verdi e i cartelloni degli altri spazi espositivi ed espressivi. Salerno è città, dunque, della cultura che ama la cultura. Intesa come elemento di attrazione e identità, come generatore di creatività, come opportunità di lavoro e ricchezza per la nostra comunità allargata. Con alcune matrici comuni che ci piace ribadire: l'alta qualità organizzativa, l'eccellenza della proposta culturale, l'attenzione a tutti i generi, gusti e tendenze in piena coerenza anche con le linee culturali programmatiche indicate dal

Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca che da Sindaco diede il via a questa grande kermesse. In questa dimensione di Salerno città della Cultura, il Festival della Letteratura è un elemento preziosissimo. A Salerno sono passati, grazie all'apprezzato impegno degli organizzatori, e passeranno anche in questa edizione, i grandi protagonisti della letteratura nazionale e internazionale. Oltre duecento gli incontri in programma in tante suggestive location della città. Luoghi a volte inconsueti che permetteranno a tutti di scoprire o riscoprire il piacere della lettura attraverso l'incontro con gli autori, spettacoli ed eventi speciali, a cominciare dalla prima uscita pubblica nazionale della cinquina dei finalisti del Premio Strega. Salerno Capitale della Cultura, dunque, che apre a un originale gemellaggio con Matera e diventa capofila della Rete dei festival del Sud. Buona lettura e Buon Festival a tutti. Benvenuti a Salerno

Vincenzo Napoli
Sindaco di Salerno

La nostra bellissima festa



Tenacemente e orgogliosamente, Salerno Letteratura approda alla sua sesta edizione. Fin qui, non è stata una passeggiata di salute; tuttavia siamo consapevoli di aver costruito insieme con la città e con una piccola-grande galassia di enti, associazioni, mecenati illuminati e amici di buona volontà una manifestazione vitale e propositiva, la più grande nel suo campo mai vista a Sud di Roma, e quella che ormai tutti gli editori italiani considerano un appuntamento ineludibile nel calendario estivo. Quel che più conta per noi è però la netta sensazione che questo festival sia diventato per Salerno un appuntamento da tutti atteso e apprezzato. Quando siamo partiti – era il 2013 – non sapevamo ancora se saremmo riusciti a fare il bis; e ora sappiamo che se non faremo la settima edizione (e l'ottava, e la nona, e quelle che verranno dopo) la delusione sarà forte, perché un giugno senza Salerno Letteratura diventerebbe, tanto per restare in tema letterario, il più crudele dei mesi.

Bando alle ciance, comunque, e addentriamoci nei contenuti di questa edizione. Che, diciamolo subito, è in assoluto la più internazionale fin qui organizzata. Ci sono infatti nel programma autori provenienti da quindici diversi paesi, e anche questo ci sembra un motivo di orgoglio. Insieme con loro c'è una legione di autori italiani, dai più famosi e affermati ai talenti più giovani. E, come al solito, ci sono nove giorni pieni zeppi di eventi per tutti – adulti, ragazzi, bambini - dal mattino alla notte, e stavolta pure all'alba.

Tra le novità, va segnalato il fatto che per la prima volta il festival individua al suo interno un ampio percorso monografico. È dedicato alla Basilicata,

regione vicina e storicamente molto legata a Salerno e alla sua provincia. Ci è parso doveroso ritagliare questo spazio all'interno del programma dal momento che siamo alla vigilia di quel 2019 in cui Matera sarà la capitale europea della cultura, ed è questo il motivo per cui abbiamo collaborato con tanti amici lucani – primi fra tutti le promotrici del Women's Fiction Fest di Matera e i promotori della Notte bianca del libro di Potenza – allo scopo di selezionare una serie di proposte particolarmente significative e orientate in più direzioni, dalla letteratura al cinema, dalla musica al teatro alla "cibosofia". Il festival rimane "generalista", ma questa forte presenza lucana potrebbe essere indizio, chissà, della eventualità (tutta da sperimentare) di incorporare in ciascuna edizione uno specifico focus su realtà di particolare attualità.

Per il resto, che dire? Noterete che tendiamo a segmentare sempre più decisamente il programma lungo direttrici omogenee. Quest'anno, per dire, ci sono diversi incontri unificati dalla dicitura "Vi racconto": rappresentano un tentativo di superare la dimensione della presentazione tradizionale, trasformandola per l'appunto in un racconto che l'autore presenta al suo pubblico, senza intermediazioni e avvalendosi anche di supporti multimediali allo scopo di rendere più efficace il proprio discorso. Ecco poi "Teatro d'autore", una nuova sfida che ci piace molto: quella di produrre spettacoli scritti da affermati autori e recitati da attori salernitani (quest'anno, le Compagnie dell'Eclissi e del Giullare), quasi a conferma della volontà di Salerno Letteratura di stringere collaborazioni virtuose con tutti gli altri soggetti che nella città operano nel campo della cultura. E insomma eccoci qua: dal gala del Premio Strega a quello del Premio Salerno Libro d'Europa, passando attraverso un fittissimo calendario di appuntamenti coi nomi più interessanti della scena letteraria del momento, e arrivando a un gran finale a sorpresa, Salerno Letteratura rinnova il suo invito. Augurandosi che anche stavolta saremo tanti, affamati di cultura, gioiosamente curiosi e anche un po' matti per celebrare insieme, come si conviene, questa festa bellissima.

Francesco Durante
Ines Mainieri

A Salerno la Basilicata, riserva naturale del tempo

Paolo Albano *

Mariateresa Cascino **

"Il mondo è quel disastro che vedete non tanto per i guai combinati dai malfattori, ma per l'inerzia dei giusti che se ne accorgono e stanno lì a guardare" A. Einstein

Si comincia dalla Basilicata. Bisogna cominciare dalla Basilicata, terra di invenzioni e di sottrazioni, di amore e di sofferenza, di dignità e di orgogli dove tutto si mischia, tutto sembra spento e tuttavia è vivo, e ogni cosa, a suo modo, vive nell'ombra e tuttavia è illuminata. Da qui bisogna partire cercando di vederla dall'alto per scorgerla nelle sue specialità e indicarla come la terra della sconfinalità, capace di allargare i suoi luoghi e di offrirli alla vista tanto essi sono preziosi. Per questa Basilicata vale la pena pensare e oltrepassare con le cose buone da provare a fare, le parole nuove da comporre, le intenzioni salutari da agire.

Tutto ciò nella certezza che la Basilicata a fronte di quel che da, meriterebbe meno distrazioni e molta più attenzione concreta.

Dal Sud e dalla Basilicata un nuovo racconto dello sviluppo *"È necessario che tutti i valori tremino"* Gaston Bachelard Serve un esercizio comune d'idee, di soluzioni, di suggerimenti che abitui a possedere sempre più l'altezza delle responsabilità e la convinzione del coraggio. Ci sono da dire parole azzardate che servano a dare un segno. Insomma dobbiamo pensare al Sud e alla Basilicata non tanto per la loro condizione di sopravvivenza, a cui pure siamo chiamati a dare risposte, ma, di più, per la loro sfida aperta con il futuro. Ci vuole la responsabilità che tiene insieme i valori che servono ad una persona, ad comunità per svilupparsi. E bisogna dare un nome nuovo allo sviluppo che va vissuto come ci suggerisce Montale "L'ora più bella è al di là del muretto".

Tutti i territori si sviluppano se è l'uomo con la sua presenza ad animarli ma non solo con le ragioni dell'economia.

Ci vogliono le ragioni storiche, le emozioni, le passioni, la cultura, l'identità e la fiducia. Tutte insieme fanno la strada dove i legami si compiono, l'unità della gente si rinsalda e lo sviluppo si fa duraturo. Solo i legami nella comunità e tra le comunità consegnano valore al territorio, alle sue risorse, alle sue persone e anche al mercato.

E allora lo sviluppo che cerchiamo non è solo una grandezza economica ma parte di una mobilitazione collettiva. E ciò

significa rompere con ciò che stiamo facendo e cercare nella discontinuità le ragioni da consegnare a chi voglia fare la sua parte e significa cancellare ogni motivo per non escludere più nessuno. Bisogna creare questa nuova disposizione attiva con tutte le persone con le quali lavoriamo, con chi amiamo, con chi ci confrontiamo aspramente e anche quando da soli riflettiamo, per dare valore al capitale umano e attraverso la persona capire dove passa lo spirito del mondo.

"L'uomo non è l'oggetto e un elemento passivo della vita sociale, ne è invece e deve esserne e rimanerne il soggetto, il fondamento e il fine. Il bene comune consiste nell'insieme di quelle condizioni sociali che consentono e favoriscono negli esseri umani lo sviluppo integrale della loro persona" Giovanni XXIII

Il Sud e la Basilicata differente. Ciò significa pretendere di vivere la nostra differenza e di doverla elargire. La differenza è conoscenza acuta dell'imperfetto. Per questo i valori che raccontiamo dal Sud e dalla Basilicata, vivono, valgono, si tramandano, legano uomini e comunità, si esplicitano nella loro grandezza se portati addosso da noi esseri limitati e zoppicanti ma illimitatamente responsabili. Autenticano un popolo ed il suo progetto In un luogo magico capita che tutti siano consapevoli di essere imperfetti e che la loro condizione renda urgente la presenza dell'altro, l'accompagnarsi con un altro, vederlo, incontrarlo, parlarlo.

La differenza sia la condizione avvertita dei lucani, sia il segno distintivo dell'appartenere. E la differenza con i suoi valori autentica i giovani, le donne e gli uomini che sentono l'appartenenza alla Basilicata e al Sud come una meravigliosa provvidenza da vivere in un modo nuovo, totalmente nuovo, a cominciare dal desiderio di essere protagonisti nella proposta e determinati nell'aprire e nel percorrere senza paura le strade del cambiamento che ci sono offerte e che non vogliamo più evitare.

La Basilicata, riserva naturale del tempo. Il tempo sprecato nel passato è all'origine di questo tempo. Invece di aspettare di essere malati per ri-conoscerlo bisognerebbe trovare un luogo dove sia possibile ripristinare il tempo e dove sia possibile recuperare nuovi occhi per nuovi sguardi su quel che possiamo e dobbiamo fare.

In Basilicata c'è tutto per ripristinarlo, per condirlo, per imparare a fare le cose buone. Qui si possono recuperare anima e corpo per agire contro gli accadimenti che altri ci confezionano e ci lanciano addosso ogni giorno. Basilicata, riserva naturale del tempo. E perché no.

* La notte bianca del libro, Potenza

** Women's Fiction Fest, Matera



fondatori

Francesco Durante

(Direttore artistico)

Ines Mainieri

(Direttore organizzativo)

**Associazione amica
del festival**

Duna di Sale Associazione



**responsabile
programma ragazzi**

Daria Limatola

staff

Giulia Alberti
Fausto Andria
Antonio La Bruna
Simone Ripesi

collaboratori

Daniela Capaldo
Checco Durante
Alessandro Fontana
Fabrizio Pane

addetto stampa

Barbara Cangiano

social media

Daniela Lovisetto
Francesca Matera
Demetrio Zozzaro

progetto grafico

Giuseppe Durante
operadesign.it

**fotografi ufficiali
del festival**

Michele Calocero
Vito Pastorino

progettazione app

Luca Sabato Ceraldi

stampa

Arti Grafiche Boccia

tecnologie ed allestimenti

Aeffetech, avellino
NTWW, salerno

allestimenti

Eventi innovativi, salerno

organizzazione viaggi

2008 zona viaggi

sito web

Bit & Sound

luoghi del festival arco catalano
/ atrio del duomo / largo
barbuti / palazzo fruscione /
ex chiesa dell'addolorata (santa
sofia) / tempio di pomona /
villa comunale / fondazione
ebris / surf lounge / giardino
di villa avenia / **info point** via
velia / **segreteria e sala stampa**
palazzo fruscione / **punto**
ristoro largo barbuti

festival

16 | 24 giugno
2018

autori

A

André **Aciman** ⁷⁰
Dora **Albanese** ⁵³
Sergio **Algozzino** ^{33, 36}
Vincenzo **Aliberti** ^{52, 69}
Stefano **Antonucci** ^{27, 31}
Tommaso **Ariemma** ²⁴
Daniele **Aristarco** ⁴⁵
Pupi **Avati** ²⁵

B

Iacopo **Barison** ³⁷
Liliana **Bellone** ³³
Annalena **Benini** ⁶¹
Claudia **Bianchi** ³⁷
Giorgio **Biferali** ³⁸
Nicola **Bottiglieri** ¹⁹
Vladimiro **Bottone** ⁴²
Bruno **Brindisi** ^{38, 44}
Annalisa **Bugini** ³⁷

C

Angelo **Cannavacciuolo** ⁶⁹
Eva **Cantarella** ⁴⁸
Glaucio Maria **Cantarella** ⁵²
Teresa **Capacchione** ⁶⁷
Gaetano **Cappelli** ¹⁷
Paul **Casey** ⁶³
Gino **Castaldo** ²⁸
Fortunato **Cerlino** ²⁵
Cristina **Comencini** ⁶⁹
William J. **Connell** ⁵⁵
Mattia **Conti** ³⁷
Giacchino **Criaco** ²⁶

D

Francesca **d'Aloja** ⁴⁷
Gabriele **Dadati** ⁵⁰
Nando **Dalla Chiesa** ²⁰
Marco **Damilano** ⁵³
Igor **De Amicis** ²⁷
Bruno **De Filippis** ⁵⁵

Massimo **De Nardo** ⁵⁵
Diego **De Silva** ²⁹
Enrico **Deaglio** ⁴⁷
Vittorio **Del Tufo** ⁶⁶
Roberta **Della Fera** ⁵²
Gianfranco **Di Fiore** ³²
Arianna **Di Genova** ⁴⁵
Giovanni **Di Giamberardino** ²¹
Paolo **Di Paolo** ^{32, 36, 38, 45, 51}
Bruno **Di Pietro** ²³
Costanza **Durante** ²¹

F

Daniele **Fabbri** ²⁸
Alessandro **Faino** ²⁴
Valentina **Farinaccio** ³⁸
Roberto **Finzi** ⁵²
Giamila **Fiorini** ⁵¹
Wolfram **Fleischhauer** ³²
Vincenzo **Frungillo** ²³
Matteo **Fumagalli** ²⁰

G

Bruno **Galluccio** ²³
Licia **Giaquinto** ²²
Harald **Gilbers** ²⁸
Brigitte **Glaser** ²⁰
Guido Maria **Grillo** ³⁸
Olivier **Guez** ⁵⁷
Daiana **Guspero** ⁶⁵

I

Anilda **Ibrahimi** ²⁴
Pino **Imperatore** ⁶⁷
Michael **Imperioli** ⁶³
Amir **Issaa** ^{51, 54}

L

Mattia **Labadessa** ²⁷
Sergio **Lambiase** ¹⁸
Tony **Laudadio** ⁶⁴
Oreste **Lo Pomo** ⁶⁸
Max **Lobe** ⁵⁸

Paolo **Longarini** ⁶⁴
Giuseppe **Lupo** ³⁴

M

Paolo **Malaguti** ⁷¹
Ian **Manook** ⁵⁷
Giusi **Marchetta** ⁴⁵
Anna **Marchitelli** ⁶⁷
Lorenzo **Marone** ⁵⁶
Andrea **Melis** ⁶⁰
Luigi **Mignacco** ^{38, 44}
Peppe **Millanta** ⁴⁷
Michela **Monferrini** ⁴⁵
Antonio **Moresco** ⁶³
Davide **Morganti** ⁵¹
Davide **Morosinotto** ^{51, 57}
Giovanna **Mozzillo** ³³

N

Andrea **Nagele** ³⁹
Massimo **Nava** ²⁷
Patrice **Nganang** ⁷⁰
Giulia **Niccolai** ²³
Silvana **Nitti** ⁶²
Sabrina **Nobile** ⁵³

O

Yewande **Omotoso** ⁶⁴
Davide **Orecchio** ⁵¹
Antonella **Ossorio** ⁶⁸

P

Tim **Parks** ⁷⁰
Alberto **Pellai** ³⁹
Angelo **Petrella** ³⁵
Romana **Petri** ¹⁸
Letizia **Pezzali** ⁴⁵
Aurelio **Picca** ⁴⁸
Gilda **Policastro** ²³
Antonella **Prenner** ⁴²

Q

Pino **Quartana** ¹⁵

R

Veronica **Raimo** ³²
Fernando **Reati** ⁶¹
Eleonora **Rimolo** ⁴⁴
Francesca **Rimondi** ⁶⁴
Alessandro **Robecchi** ⁶⁵

S

Marco **Santagata** ⁴⁶
Brunella **Schisa** ⁵⁶
Pasquale **Scialò** ³⁵
Andrea **Scoppetta** ²⁵
Giorgio **Sica** ³⁸
Giulia **Sissa** ^{34, 42}
Lucilla **Stellato** ¹⁸
Olivia **Sudjic** ⁵⁸

T

Barbara **Tamborini** ³⁹
Stefano **Tofani** ³²
Mary B. **Tolusso** ⁴⁵
Mattia **Traverso** ^{26, 30}
Kateřina **Tučková** ⁵⁸

V

Alessandra **Valtieri** ^{62, 65}
Federico **Valicenti** ⁵⁸
Gian Mario **Villalta** ²⁰

W

Katherine **Wilson** ⁴⁸

Z

Francesco **Zippel** ¹⁷
Miguel Angel **Zotto** ⁶⁵



Anteprima



Ore 21 **EX CHIESA DELL'ADDOLORATA**

Dante Vs Canticum o Laudes Creaturarum. La spiritualità del cammino: Paradiso canto XXXIII, Inferno canti V, XXVI e XXXIII; San Francesco, Canticum delle creature.

Lavoro di **Pino Quartana**.

Una performance inattesa, un progetto con una forte interazione tra voce che diviene immagine, tra vocalità che sostiene il verso e tra poesia che diviene palpito, respiro. Una partitura che "suona" molte delle metafore dei vezzi e delle parole difficili del Poema Dantesco e del Canticum delle Creature di Francesco d'Assisi, affidandole ad un contesto comunicativo sonoro meno accademico e ad una esecuzione più contemporanea. Pino Quartana, attore e regista, è tra i fondatori dell'Officina accademia teatro, riconosciuta dallo Stato e individuata dal Mibac, alla fine degli anni Novanta, come una delle cinque giovani realtà italiane da seguire e sostenere. Ha diretto molti laboratori pedagogici teatrali e multimediali per conto dei ministeri della Pubblica Istruzione e della Giustizia. È stato docente di Tecniche di biomeccanica all'Università di Siviglia e professore di Tecniche vocali al master di Giornalismo dell'Ateneo lucano. I suoi lavori sono stati ospitati al Valle di Roma, all'Imperdibile e all'Università di Siviglia, oltre che a Bucarest, Santiago del Cile, Madrid, Bruxelles, in Francia, a Tokyo e altrove. Durata del lavoro: 70 minuti.



Programma

Sabato
16
Giugno



Ore 11 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Inaugurazione di Salerno Letteratura 2018. Proiezione del video **Portrait of a Land** di **Silvio Giordano**, dedicato alla Basilicata, ospite d'onore del festival, e del documentario **Terre d'autore - La Lucania** di **Gaetano Cappelli**, regia di **Francesco Zippel**. Intervengono **Paolo Albano**, **Mariateresa Cascino** e lo scrittore **Gaetano Cappelli**.

"La Basilicata non è soltanto un insieme di paesaggi naturalistici e di panorami bellissimi. È un'idea antropomorfa, una storia di comunità scolpita su un volto seducente ed iconico come fosse pietra". Il video di Giordano è stato realizzato in collaborazione con: Effenove srls, società di computer grafica di Potenza che ha fatto ricorso alle tecniche di scansione tridimensionale dei volti presenti nel video, della scultura digitale e dell'animazione; Gianluca Sanza, che ha curato il sound design e composto le musiche del video, accompagnate dalla voce narrante dell'attore Erminio Truncellito, sul testo di Silvio Giordano. Finanziato dall'Agenzia per la Promozione Turistica della Regione Basilicata, "Portrait of a Land" vuole comunicare un'immagine inedita e originale della Basilicata, che non viene rappresentata con una sequenza di paesaggi tipica di un documentario, ma attraverso tre soli ma densissimi minuti di videoarte. È una serie di volti iconici che raccontano altrettanti paesi in modo nuovo, fusi con i simboli caratteristici di Brienza, Satriano, Brindisi di Montagna, Melfi, Venosa, Senise, Metaponto, Irsina, Potenza e Matera. Un percorso capace di restituire lo stato d'animo di chi si immerge in un'aura autentica e senza tempo.

Ore 11,30 Proiezione del video **Terre d'autore - la Lucania** di **Gaetano Cappelli**, regia di **Francesco Zippel** prodotto da **RAI Italia**.

Il talento di uno scrittore unico nel panorama nazionale come Gaetano Cappelli è al centro di questo documentario della serie Terre d'Autore prodotta da Rai Italia. L'ironia e l'acume di Cappelli ci accompagnano in un itinerario sorprendente che da Potenza ci conduce fino al cuore

della Lucania. Tra storie di briganti, giacimenti d'oro nero, castelli e insenature mozzafiato. Durata 28 minuti.

Ore 12 VILLA COMUNALE

L'indomabile Osac. Incontro con **Romana Petri**, autrice di *Il mio cane del Klondike* (Neri Pozza). Conduce **Andrea Dell'Acqua**.

Una giovane insegnante precaria e uno di quei cani portati a casa per compiacere un bambino dopo il rientro dalle vacanze e poi buttati in strada con un collare che nel frattempo è diventato un po' stretto. S'incontrano in un'afosa giornata di settembre: Osac, il cane, è riverso a terra contro il marciapiede, più morto che vivo; lei si ferma e decide di prenderlo con sé. Sembra scritto nel destino, ma Osac non è un cane come gli altri. Ingombrante, indisciplinato, scontroso e selvatico, non ha mezze misure e pare venuto direttamente dal selvaggio Klondike, anche se non è un cane da slitta. È uno di quei cani indomabili che paiono usciti da un libro di Jack London e faticano a lasciarsi addomesticare. Il terrore dell'abbandono è nei suoi occhi, e non riesce ad accettare interferenze nel rapporto con la sua salvatrice, amata senza riserve. Fino a quando la notizia di una gravidanza inaspettata stravolgerà nuovamente la sua vita.

Ore 12,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Vi racconto / L'amica geniale di Anna Maria Ortese.

Incontro con **Sergio Lambiase**, autore di *Adriana cuore di luce* (Bompiani).

Adriana Capocci Belmonte muore a Napoli nel 1944 a soli 26 anni. Erede di una famiglia aristocratica, bellissima e sofisticata, la treccia fulva a incorniarle il viso, è innamorata della vita, del sapere, dei viaggi in terre lontane. Sua grande amica-sorella è la scrittrice Anna Maria Ortese, che la immortalerà col nome di Aurora Belman nel romanzo *Il porto di Toledo*. Di ogni luogo, incontro o passione Adriana racconta nelle sue lettere, nei taccuini di viaggio e in un diario intimo. Dalla sua voce giunge fino a noi l'emozione degli incontri con Moravia, con il pittore Enrico Prampolini, con Franco Fortini, Paolo Monelli, lo scrittore indiano Soumy Tagore, il compositore Konrad Lechner, infine con il giovane storico Aldo Romano che si rivelerà figura molto più irta di contraddizioni di quanto Adriana pensasse. Attingendo alla ricca messe di inediti, Lambiase riporta in vita una ragazza di straordinaria e moderna sensibilità.

Ore 17 PALAZZO FRUSCIONE (SALA C)

Il Commissario Ricciardi a fumetti. Dai bozzetti all'opera finita. Inaugurazione della mostra dei disegni di **Lucilla Stellato** creati per *La condanna del Sangue* di Maurizio De Giovanni pubblicata da Bonelli. Dialoga con l'autrice **Luca Crovi**.

Cilentana come il commissario Ricciardi la disegnatrice

Lucilla Stellato ha reinventato graficamente il personaggio creato da Maurizio de Giovanni con una sensibilità speciale nelle tavole de *La condanna del sangue*. Una storia tutta al femminile che parla dell'amore di madre. Un fumetto verde come i colori della primavera che racconta e come gli occhi di Ricciardi. "Ne *La condanna del sangue* - spiega Lucilla Stellato - ci sono diverse figure femminili, con caratteri e atteggiamenti diversissimi. Donne di diverse classi sociali, tra l'altro. Ho cercato di sottolineare quanto più possibile queste differenze, nelle espressioni dei volti, nella recitazione e nell'abbigliamento. La moda femminile, poi, è da sempre più variegata rispetto a quella maschile e questo fattore senz'altro aiuta, c'è più scelta e più possibilità di sbizzarrirsi con l'accostamento dei vari accessori: dalle borse, alle scarpe, ai gioielli. Un altro motivo che ha reso particolarmente interessante, per me, lavorare a questi personaggi femminili è che, pur essendo presenze importanti e ricorrenti all'interno della storia queste donne non sono figure stereotipate, come spesso accade nel fumetto. Ognuna di loro, dalla più appariscente e sofisticata alla più semplice e umile, ha la propria bellezza, il proprio sguardo e la propria dignità".



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

ore 18 LARGO S. PIETRO A CORTE

I luoghi del Festival/Itinerario Longobardo. Passeggiata a cura di **Arcan-Salerno Cantieri&Architettura**.

Il percorso proposto si snoda lungo i luoghi del festival: Largo S. Pietro a Corte, Largo Barbuti, Duomo, Chiesa Dell'Addolorata, Arco Catalano ed è un'occasione per riscoprire la storia di Salerno e delle sue origini Longobarde, le influenze aragonesi e quelle borboniche. Un tragitto di poche centinaia di metri che racchiude quasi mille anni di storia cittadina. Durata 90 minuti

ore 18 ARCO CATALANO

Racconti a pelo d'acqua. Incontro con **Nicola Bottiglieri** autore di *La tomba del tuffatore* (Multimedia Edizioni). Conduce **Vincenzo Salerno, Sergio Iagulli e Sebastiano Martelli**.

Quattro racconti ambientati nel golfo di Salerno, uno al laghetto dell'EUR di Roma. Cinque riscritture di alcune tra le più belle storie della mitologia classica: Odissea, Apollo, Leda e il cigno, le sirene. Alla memoria del tuffatore, ritratto sulla sua tomba nel momento che sta tra il salto e l'immersione, è dedicato il racconto che dà il titolo al libro, a cinquant'anni dal rinvenimento a Paestum di quello che è ormai uno dei reperti più famosi del museo.

Ore 18 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Il piacere delle sfide culturali. Incontro con **Nando Dalla Chiesa**, autore di *Per fortuna faccio il prof* (Bompiani). Conduce **Mario Ricciardi**.

La dichiarazione d'amore di un professore per l'università, luogo di bellezza e cultura, libertà e servizio e di fatica che cambia il mondo. Non un libro di denuncia dei mali dell'università, né un'accusa contro lo Stato che non investe nella ricerca, e nemmeno deplorazione delle distanze tra strutture e tecnologie dei nostri atenei d'eccellenza e quelle dei maggiori atenei stranieri. Ma un libro che canta la bellezza dell'insegnare e del vivere in università, racconta il piacere delle sfide culturali, la meraviglia dell'incontro con le generazioni più giovani, la scoperta di realtà e sentimenti sempre nuovi, la ricchezza nascosta dei percorsi collettivi. Un libro che dimostra che il nostro sguardo serve non solo a vedere le cose ma anche a farle nascere e che la cultura scientifica può farsi cultura civile e propagarsi come incendio nella prateria.

Ore 19 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Il rebus della zia Rosa. Incontro con **Brigitte Glaser**, autrice di *Miele amaro. La cuoca Katharina e l'eredità pericolosa* (Emons). Conducono **Sabrina Prisco e Viktoria von Schirach**. In collaborazione con **Goethe Institut**.

Una brutta caduta da una scala, e l'amatissima zia Rosa se n'è andata per sempre. Katharina non la vedeva da dieci anni, colpa di uno stupido litigio. E adesso che Rosa le ha lasciato in eredità tutti i suoi beni, il dolore si impasta col senso di colpa. Il mesto ritorno a Fautenbach, nella Foresta Nera, sarà però costellato anche da inquietanti rebus. Il terreno ereditato dalla zia è al centro di un ambizioso progetto edilizio che fa gola a molti agricoltori della zona. Eppure la zia non voleva saperne di venderlo. Le arnie delle api che allevava con tanto amore sono tutte vuote. E cosa c'entrava Rosa con gli scatenati ambientalisti della Guerriglia del mais? Ma soprattutto, che cosa ci faceva la zia su quella scala, lei che aveva giurato di non salirci mai più dopo una noiosa frattura?

Ore 19 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / Narrazioni digitali 1. Sotto lo sguardo della webcam. Incontro con **Matteo Fumagalli**, conduce **Pino Cuozzo**.

Fumagalli è filmmaker, regista, sceneggiatore, cinefilo, lettore accanito, e soprattutto seguitissimo youtuber, parlerà del suo rapporto con il video-storytelling, la lettura e la comunicazione digitale. Insieme a lui, Pino Cuozzo, esperto di fumetto, cinecomics e di progetti crossmediali.

Ore 19,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Un'infanzia nel Nordest. Incontro con **Gian Mario Villalta**, autore di *Bestia da latte* (SEM). Conduce **Generoso Picone**.

Vengono da un mondo lontano i ricordi che si sprigionano nella mente del protagonista quando apprende della morte di uno zio già molto amato e poi altrettanto detestato. Vengono da un piccolo paese del Nordest, negli anni '60, quando la coda del boom economico inizia a cambiare abitudini e comportamenti. È l'epoca in cui "le stalle hanno cominciato a puzzare" e "gli animali – così come la terra – sono diventati materia per la produzione industriale". Tornano alla mente del protagonista soprattutto i momenti vissuti col cugino Giuseppe. Ed è proprio il rapporto fra i due a segnarne l'infanzia: grande complicità, ma anche violenza e paura, sentimenti che non lo hanno più abbandonato. Il bambino di allora, alla soglia dei sessant'anni, se ne chiede le ragioni. E si chiede se la sua vita avrebbe potuto essere diversa.

Ore 20,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Assassinio a regola d'arte. Incontro con **Giovanni Di Giamberardino e Costanza Durante**, autori di *Il sangue macchia, sir* (Neri Pozza). Conduce **Luca Crovi**.

Pochi mesi dopo la soluzione del suo primo caso (l'assassinio di Polly Castaldi Cestelli in Giallo banana), la vita del conte Vittorio Maria Canton di Sant'Andrea non è cambiata, se non in peggio. Abbandonato dal partner Gino, in pessimi rapporti col maggiordomo Gelasio e afflitto dalla convivenza con la zia Magda, affoga la frustrazione nel gelato al triplo cioccolato, la "Settimana Enigmistica" e la speranza che il telefono squilli. Ciò che miracolosamente accade. Diana Palladio ha 17 anni e un obiettivo: riscattare il nome del padre, scomparso da vent'anni e accusato dell'efferato Omicidio dell'Aventino. E se il vero killer fosse ancora in circolazione? Vittorio si immerge nel mondo a lui ignoto dell'arte contemporanea. E, tra un vernissage e una tartina, si perderà nel labirinto della borghesia intellettuale, che la polvere preferisce nasconderla sotto il tappeto. Possibilmente birmano.

Ore 21,30 ATRIO DEL DUOMO

Serata stregata. Incontro con i cinque finalisti del **Premio Strega**. Conduce **Stefano Petrocchi**. In collaborazione con **Fondazione Bellonci**.



Per il terzo anno consecutivo, Salerno Letteratura, grazie alla collaborazione con la Fondazione Bellonci, ha il piacere di ospitare la prima uscita pubblica nazionale della



Sabato 16 giugno

cinquina di autori finalisti della LXXII edizione del Premio Strega, il maggior riconoscimento letterario d'Italia. Gli "Amici della domenica" e gli altri aventi diritto al voto hanno espresso le loro scelte appena un giorno prima di questo evento nel corso del tradizionale appuntamento a Roma, in casa Bellonci, ai Parioli. Il lotto dei dodici libri semifinalisti è stato dunque ridotto ai "magnifici cinque", e sono per l'appunto questi gli scrittori che animeranno con la loro presenza la gran serata salernitana. A condurre l'evento, il direttore della Fondazione Bellonci.

Ore 23 LARGO BARBUTI

Crocco e le sue cento spose. Spettacolo scritto e diretto da **Licia Giaquinto**, interpretato da **Angelo Sateriale** e **Tiziano Ferracci**, musiche in scena di **Piero Sanacore**.

Carmine Crocco, nato a Rionero in Vulture, alla caduta del Regno delle Due Sicilie divenne il più leggendario brigante nella lotta contro i piemontesi. Alla sua morte attorno alla sua figura fiorirono molte leggende. La scrittrice Licia Giaquinto le ha utilizzate per una "ballata" allo stesso tempo mitica e ingenua, che parla di un uomo "così bello che poteva avere tante donne quante stelle ci sono in firmamento, ma come spose ne scelse solo cento". In scena due attori: uno è il cantastorie che narra la storia meravigliosa di Crocco, delle sue spose, della regina Sofia e del cavallo che gli regalò, e del viaggio che Carmine fece per valli, monti e paesi fino al santuario della Madonna dell'Incoronata, per prendere l'acqua benedetta che guarisse il suo cavallo malato; l'altro attore ha il compito di e mettere in dubbio ogni parola della storia raccontata.



Sabato
16
Giugno

Domenica
17
Giugno



Ore 5 FONDAZIONE EBRIS

Nessun dorma! L'alba della poesia (lucana). Per la prima volta, Salerno Letteratura propone un evento a un orario così inconsueto, e lo articola con un taglio monografico, riservandolo per intero ai poeti della Basilicata, che quest'anno – in proiezione Matera 2019 e attraverso la collaborazione del **Women's Fiction Festival** di Matera e de **La notte bianca del libro** di Potenza – è l'ospite d'onore del festival. Per l'occasione, scopre un luogo davvero magico: una cittadella che come una terrazza panoramica domina dall'alto la città e il suo mare. Negli spazi messi a disposizione dalla Fondazione Ebris prenderà così vita un reading di poesia d'eccezione. I poeti **Bruno Di Pietro**, **Vincenzo Frungillo**, **Bruno Galluccio**, **Gilda Policastro** e **Giulia Nicolai** leggono versi di **Leonardo Sinigalli** e loro composizioni. Il maestro e polistrumentista **Sergio Santalucia** "suona" la poesia di **Rocco Scotellaro**. **Attilio Bonadies** legge testi di **Carlo Levi** e **Albino Pierro**. Selezione testi e coordinamento: a cura di **Francesco G. Forte** e **Biagio Russo** della **Fondazione Leonardo Sinigalli** di Montemurro. Al termine, subito dopo che il primo raggio di sole avrà colpito da levante la collina, cappuccino e cornetto per tutti.



Ore 11 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Lucania within us. Incontro sul numero speciale della rivista "Forum Italicum" dedicato alla Lucania e ai suoi scrittori Carlo Levi e Rocco Scotellaro. Intervengono i curatori **Giulia Dell'Aquila**, **Sebastiano Martelli** e **Franco Vitelli**; musiche e canti di **Ambrogio Sparagna**. La rivista americana di italianistica "Forum Italicum", diretta a Stony Brook da Mario Mignone, ha eretto un monumento cartaceo alla Lucania: oltre 1050 pagine per Carlo Levi e Rocco Scotellaro, con oltre una sessantina di contributi. Il volume reca il titolo "Lucania within us", ovvero "la Lucania dentro di noi", che "allude a una dimensione universale della condizione contadina o, se si preferisce, a un perdurante valore dell'arcaico nel tempo di una società postcapitalistica". Stanno insieme le due



metà, "Il cuore antico di Carlo Levi" e "Rocco Scotellaro, la libertà contadina", precedute dai saggi di Goffredo Fofi, Gilberto Marselli e John Davis. Tra gli autori dei saggi, il compianto Alessandro Leogrande, Nicola Lagioia, Alfonso Guida. Un libro per chiunque ami la Lucania e l'arco prodigioso della sua parabola moderna: da luogo del sottosviluppo (e addirittura "vergogna d'Italia") a regione che al nuovo millennio si affaccia come una risorsa insperata e un modello per una nuova qualità della vita.

Ore 11 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Parmenide e "True Detective". Incontro con **Tommaso Ariemma**, autore di *La filosofia spiegata con le serie tv* (Mondadori). Conduce **Anna Bisogno**.

"La prima volta che ho spiegato i grandi filosofi attraverso le serie tv gli studenti erano spiazzati. Dopo, non ne hanno potuto più fare a meno". Così un professore giovane e intraprendente ha scoperto un nuovo modo d'insegnare la filosofia. Invita i suoi studenti a scovare l'imperativo categorico di Kant fra i sopravvissuti dell'isola di Lost. O, per ragionare sull'oscuro assioma di Parmenide ("l'essere è e non può non essere") chiede di ascoltare con orecchie nuove i dialoghi fra i due investigatori di True Detective. Non sono allegre divagazioni o casuali coincidenze: è un'idea per imparare ciò che le più alte menti dell'Occidente hanno elaborato nei secoli. Ecco Platone dietro lo specchio di Black Mirror, Aristotele che torna a nuova vita in The Walking Dead, Hobbes che si diverte a veder realizzato il suo "tutti contro tutti" nel parco di Westworld, Spinoza che si siede di fianco a Jude Law quando The Young Pope approda sul trono vaticano...

ORE 11 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Amori d'acciaio. Incontro con **Alessandro Faino** autore di *Il giardino degli amori perduti* (Il Rio). Conduce **Ester Andreola**.

La vita dell'ingegner Petro Stefani e quella di suo padre Cataldo scorrono parallelamente alla storia di Taranto, la "città dei due mari", da come si mostrava fino al 1960, prima che il polo siderurgico fosse costruito, fino ai successivi cinquant'anni. In questi cento anni di storia la famiglia Cataldo attraversa il dopoguerra. Oorrori, speranze, amori tormentati e destini che si intrecciano.

Ore 11,30 TEMPIO DI POMONA

La fuga e il ritorno. Incontro con **Anilda Ibrahim**, autrice di *Il tuo nome è una promessa* (Einaudi). Conduce **Nicola Pedrazzi**.

La storia ha diviso Abigail dalla sorella Esther, e l'Albania che l'ha accolta quando fuggiva dalla Germania nazista è poi diventata la sua prigione. Mezzo secolo dopo, a Tirana arriva Rebecca: fugge da un matrimonio in crisi, e vuole ricomporre l'album di famiglia e la storia che sua madre Esther non le ha mai davvero raccontato. Non è mai stata

in Albania, ma ne sa molto: sa che l'ospite è sacro e che la parola data si prende sul serio. Ma proprio nell'Albania di re Zog, che accoglieva gli ebrei durante la guerra, Esther ha perso Abigail, catturata e deportata. Uno strappo mai ricucito e ancora troppo doloroso. Ad accoglierla a Tirana, Rebecca trova Andi, che sarà il suo assistente e forse qualcosa di più. E farà i conti col passato familiare e col marito, che la raggiungerà per provare a dare un nuovo corso alla loro storia.

Ore 12,30 TEMPIO DI POMONA

La provincia in nerissimo. Incontro con **Pupi Avati**, autore di *Il signor diavolo* (Guanda). Conduce **Mario Tirino**.

Italia, anni '50. Il pm Furio Momentè sta raggiungendo Venezia da Roma, inviato dal tribunale per un processo delicato. Un ragazzino di 14 anni ha ucciso un coetaneo, e la Curia romana vuol vederci chiaro, perché nel caso è implicato un convento di suore e si parla di visioni demoniache. All'origine di tutto la morte, due anni prima, di Paolino Osti. Malattia, per i medici, ma secondo Carlo, il suo migliore amico, Paolino è morto per una maledizione: Emilio lo ha fatto inciampare mentre, in chiesa, portava l'ostia per la comunione. Sacrilegio! Paolino sul letto di morte avrebbe mormorato: "Io voglio tornare". "Far tornare" l'amico per Carlo è diventata un'ossessione che ha messo in moto oscuri rituali e misteriosi eventi... Il nuovo romanzo di uno dei più famosi e amati registi italiani.



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

Ore 18 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / Superdisegniamo gli animali. Incontro-laboratorio con **Andrea Scoppetta** illustratore di *Super Pangolino* (Ed. Paoline). Conduce **Pino Cuozzo**

Per disegnare un animale bisogna conoscerlo davvero bene, soprattutto se il personaggio da illustrare è nientemeno che un super pangolino. Zefiro vive nella foresta ed è il pangolino più piccolo del villaggio che, per sembrare grande e coraggioso, inventa strani travestimenti da supereroe. Un brutto giorno, tutti i pangolini vengono catturati da un gruppo di uomini e portati in città. Tutti tranne Zefiro, che dovrà diventare davvero un eroe per riportare tutti a casa. **Età 6+**

Ore 18 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Il mondo visto da Pianura. Incontro con **Fortunato Cerlino**, autore di *Se vuoi vivere felice* (Einaudi). Conduce **Francesco Durante**.

Dal don Pietro Savastano di "Gomorra-La serie", un romanzo pieno di meraviglia che parla del mondo visto

attraverso gli occhi di un bambino cresciuto in mezzo alla strada e salvato dalla fantasia. Siamo a Pianura, periferia di Napoli, negli anni '80. Chi ci abita lo chiama il Far West. Fortunato ha dieci anni, una fame incontenibile – di cibo, di storie e d'amore – e un'immaginazione sfrenata. In famiglia lo chiamano 'o strologo, quello che sa le cose. Da grande vorrebbe fare il cantante neomelodico, ma anche l'attore o l'astronauta. Ma può anche raccogliere da terra la Smith & Wesson 357 Magnum di Patrizio, 'o figlio d'ò Bulldog, e mettersi a sparare. Quello che pochi sanno è che Fortunato ha un sogno più grande di lui, qualcosa che lo tiene sveglio la notte. Andare lontano, schizzare via. Perché la vita corre, e va acchiappata.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Il Sessantotto dell'Aspromonte. Incontro con **Gioacchino Criaco**, autore de *La maligredi* (Feltrinelli). Conduce **Annibale Elia**.

In una Calabria in cui il furto è vergogna, il sopruso arrogonza, e la mafia vede restringersi il proprio spazio, cresce Nicola, e con lui i suoi amici ragazzini che vanno a scuola (o la marinano) e che, all'insaputa delle famiglie, si avvicinano alla piccola criminalità. Ma l'arrivo di Papula, un ragazzo più grande che lavora in Germania e torna in paese parlando di rivoluzione, solleva un vento che fa sognare tutti: prende a pulsare la protesta operaia e si diffonde il cooperativismo contadino. È il Sessantotto aspromontano, che fa nascere la speranza di un mondo nuovo e il coraggio di rivoltarsi alle leggi dei soliti "gnuri". Ma lo Stato si mette dalla parte di quelli che per mantenere i loro privilegi sono pronti ad azzannare alla gola i migliori. E arriva la "maligredi", la brama del lupo quando entra in un recinto e, invece di mangiare la pecora che gli basterebbe per sfamarsi, le scanna tutte. Dall'autore di *Anime nere*, da cui il film di Francesco Munzi.

Ore 18,30 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / Narrazioni digitali 2 / Videogames, una storia tutta da scoprire. Incontro con **Mattia Traverso** e **Alfonso Amendola**.

È giusto considerare i videogiochi come l'ultima frontiera della narrazione digitale? Mattia Traverso, lead designer di *Last day of June* (Ovosonico/505 games) ci racconta quanto sia aumentato negli anni il peso della trama narrativa nei videogiochi più apprezzati dal pubblico e dalla critica. *Last day of June*, ispirato al video di *Drive Home* di Steven Wilson, con un gioco di rimandi e metafore che inizia già dal titolo, parte sul finire di un giorno d'estate, quando, in riva al lago, June si appresta ad annunciare al proprio compagno la notizia più bella. Un temporale improvviso costringe la coppia a tornare rapidamente in auto verso casa. Un salto avanti ci mostra poi Carl qualche tempo dopo: è solo e su una sedia a rotelle. La bellezza della storia, è tutta nella tragedia di

quel viaggio interrotto, nel non detto. I protagonisti sono pupazzi senza occhi, come nel clip di Wilson, e il gioco conduce attraverso gli intrecci delle vite dei protagonisti, portando alla luce le loro e le nostre fragilità. Un esempio perfetto di come anche attraverso un videogioco si possano veicolare contenuti profondi.

Ore 19 ARCO CATALANO

L'ombra lunga del Principe di Sansevero. Incontro con **Massimo Nava**, autore di *Il boss è immortale* (Mondadori). Conduce **Francesco Durante**.

Nava, editorialista del "Corriere della Sera" da Parigi, racconta il rapimento di una ragazza inglese, un boss in fin di vita che anela all'immortalità, i misteri e i drammi di Napoli. Lisa Miller, rapita in pieno giorno, è figlia di una ricca ereditiera, amante di Anastasio Carullo, che è l'ultimo discendente di Raimondo di Sangro, il celebre Principe di Sansevero, alchimista e massone, famoso per la Cappella che porta il suo nome, gioiello del '700. Dalla Cappella scompare la "macchina anatomica", uno degli esperimenti più inquietanti del Principe. Il commissario Bastiani e il colonnello dei carabinieri Gagliano scopriranno il collegamento fra il furto e il rapimento. Una storia di camorra dagli impensabili sviluppi. Esoterismo, massoneria, criminalità, poteri oscuri in conflitto, ignobili ricatti: basteranno a dare l'immortalità al boss e a restituire la libertà a Lisa?

Ore 19,30 TEMPIO DI POMONA

Graphic Novel / Labadessa Vs Antonucci, stili a confronto. Conversazione con **Mattia Labadessa**, autore di *Calata Capodichino* (Shockdom), e **Stefano Antonucci**, autore de *Il Piccolo Führer* (Shockdom).

Labadessa racconta la quotidianità attraverso i suoi personaggi disegnati a tinte forti, coi quali affronta ansie esistenziali con lucido cinismo. Calata Capodichino è la sua seconda, nuovissima, graphic novel con protagonista l'Uomo Uccello e i suoi fedeli compagni Franco e Wilson. Antonucci attraverso La parodia che rivisita l'opera di Antoine de Saint-Exupéry, *Il Piccolo Principe*, ironizza sulla manipolazione del linguaggio e della comunicazione politica dimostrando che usando le parole giuste si possono rendere accettabili anche le idee più terribili.

Ore 20 ARCO CATALANO

Lista d'attesa per la fossa. Incontro con **Igor De Amicis**, autore di *La settima lapide* (DeA Planeta). Conduce **Corrado De Rosa**.

L'autore di questo libro vede e vive il crimine ogni giorno, perché è il comandante di un carcere. Adesso lo racconta in un thriller potente. Un cimitero fuori Napoli, sette fosse scavate nel terreno. Per ciascuna, una lapide con nomi e cognomi. Ma solo la prima è "occupata": dal corpo di un piccolo boss della camorra, con la gola tagliata di netto.



Le altre sei sono vuote, un avvertimento. Di più, una promessa. Tra i destinatari della macabra messinscena c'è anche Michele Vigilante, leggendario killer che s'è fatto vent'anni dietro le sbarre e proprio il giorno dopo il macabro ritrovamento ottiene la libertà anticipata. Può mai trattarsi di un caso? Ovviamente no. Ma chi è che vuole morte tutte quelle persone, e che cosa le lega? Qual è il conto aperto che deve essere regolato? Una sola cosa è chiara per Michele "Tiradritto": che il tempo cambia molte cose, ma non cancella il passato.

Ore 20 TEMPIO DI POMONA

Fascisti su Tinder. Monologo di e con **Daniele Fabbri**.

Sappiamo ancora distinguere il confine tra serio e faceto? Siamo in grado di capire quando c'è un pericolo vero e quando sono solo polemiche per far piangere il web? È giusto che un 35enne torni single dopo 7 anni e tenti di rimorchiare le milf su Tinder parlando di Pasolini e Che Guevara (perché, comunque, con Pasolini e Che Guevara ancora si rimorchia)? Questo è l'ottavo monologo satirico di Daniele Fabbri, pioniere della Standup Comedy in Italia, autore e fumettista. Nel 2016 il suo fumetto "Quando C'era LVI" balza agli onori della cronaca nazionale per un agguato ricevuto da parte di esponenti di spicco di un partito neofascista.

Ore 20,30 LARGO BARBUTI

Negli ultimi giorni della Germania nazista. Incontro con **Harald Gilbers**, autore de *I figli di Odino* (Emons). Conduce **Luca Crovi** con **Viktoria von Schirach**. In collaborazione con **Goethe Institut**.

Gennaio 1945. Anche i nazisti sanno che le sorti della guerra sono segnate. Dal fronte tira un'aria di sconfitta e mentre in città si richiamano gli ultimi riservisti, in molti cercano la fuga. Erich Hauser, un medico che ha condotto esperimenti ad Auschwitz, è tra questi. Quando il suo cadavere viene trovato senza testa e senza mani, i sospetti cadono sulla moglie Hilde, che da tempo vive separata da lui. Migliore amica di Richard Oppenheimer, era stata lei l'anno prima ad aiutare l'ex commissario ebreo trovandogli un nascondiglio e dei documenti falsi. Ora tocca a lui salvarla dal tribunale del Reich. Tra piste false, suicidi e bocche cucite, prende il via un'indagine che sembra destinata a fallire. Finché a Richard torna in mente uno strano distintivo che giaceva nel sangue di Hauser.

Ore 21,30 LARGO BARBUTI

Vi racconto / Tutto cominciò nel 1958. Incontro con **Gino Castaldo**, autore di *Il romanzo della canzone italiana* (Einaudi).

La storia della canzone italiana moderna ha un inizio preciso. È la sera del primo febbraio 1958. Modugno canta *Nel blu dipinto di blu* e improvvisamente avviene un salto evolutivo. Gli italiani capiscono che tutto sta per cambiare,

e la canzone volta pagina: inizia un'avventura che dura fino ai nostri giorni, passando attraverso la sensibilità dei primi cantautori genovesi, scoprendo le gioie dell'estate e dell'adolescenza del rock'n'roll, crescendo attraverso la rivolta dei gruppi beat, maturando nella rivoluzione promossa da De André, Guccini, Battisti, e nel rinascimento che tra Settanta e Ottanta porterà la cultura musicale del nostro Paese ai suoi massimi splendori. Fino alle innovazioni che toccano la soglia del 2000. Una storia intensa e profonda nella quale possiamo leggere gioie, emozioni, caratteri, aspirazioni e contraddizioni della nostra identità culturale.

Ore 23 ATRIO DEL DUOMO

Non so se Dio esiste, ma se cerchi su Google lo trovi.

Reading con musica del **Trio Malinconico**, con **Aldo Vigorito** al contrabbasso, **Stefano Giuliano** al sax e **Diego De Silva**, autore di *Superficie* (Einaudi), voce narrante. L'incipit è fulminante: "Il sesso senza amore è così triste. Il centrodestra non riesce a esprimere un leader. Ecco perché dopo la masturbazione mi viene da piangere". A capo. Una successione di frasi in apparenza prive di nesso logico che dopo quelle prime tre righe andrà avanti ancora per cento pagine. E basterà poco per capire che i nessi, insieme con tutta una serie di abbozzi di trame, non è che non ci siano, ma è come se annaspasse in un ipnotico chiacchiericcio. La sfida di un libro interamente costruito con frasi fatte prese dallo stupidario universale contemporaneo. Perché è vero: molti discorsi umani sono irresistibilmente comici, sembrano costruiti solo per iniziare e non andare mai a fondo, grandiosi tentativi di semplificazione destinati, per l'appunto, a mantenersi in superficie. Qui, la sfida è vinta con un risultato esilarante.

**Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE**

Spazio Ragazzi / Tempo libro. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Dalle 9 alle 13, 4 ore di libri, laboratori, giochi e tanto divertimento per le bambine e i bambini da 5 a 10 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo video. A cura di **Anna Chiara Sabatino**. Dalle 9 alle 13 il nostro laboratorio di videostorytelling dedicato alle ragazze e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9,30 CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Dall'idea al progetto. Introduzione al percorso formativo.

Quest'anno il programma prevede una sezione dedicata alla graphic novel, una su come si realizza un romanzo, l'ormai strutturato percorso di poesia contemporanea e due novità - un ciclo di incontri dedicato alla divulgazione scientifica e un piccolo seminario sulla videopoesia.

L'idea che ha condotto a questo progetto è quella di voler offrire ai partecipanti uno sguardo su un panorama il più ampio possibile dei mezzi in nostro possesso per poter raccontare la realtà.

Ore 10,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Scrivere per gioco. Lezione di **Mattia Traverso**, designer di *Last day of June* (Ovosonico).

Come si crea un videogioco? Si parte dalla scrittura della trama o si sceglie prima il tipo di esperienza che si vuole offrire ai giocatori? Quali sono le esperienze che bisogna avere e quali le capacità che è necessario acquisire? A queste e altre domande risponderà un game designer pluripremiato. Il suo *Last day of June* ha vinto gli IVGA-International Video Game Awards 2018, nella categoria "giochi oltre l'intrattenimento".

Ore 11,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Scrivere a fumetti. Incontro con **Stefano Antonucci**, autore di *Il Piccolo Führer* (Shockdom).

Classe 1987, Antonucci si definisce un "grafico precario, illustratore precario, fumettista precario, autista precario". L'unica cosa sicura che lo riguarda, è insomma il successo che hanno avuto i suoi fumetti e la sua satira. Ma per arrivare a questo successo, come si fa?

Ore 12,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Piccola storia della videopoesia italiana. Incontro a cura di **Alfonso Amendola** con **Simona Castellano**, **Marianna Giugliano** e **Novella Troianiello**.

In collaborazione con il Corso di Laurea di Scienze della Comunicazione, **Università di Salerno**.

"Quello che resta lo fondano i poeti" scriveva Friedrich Hölderlin. Dalle grandi fondamenta della poesia nasce un dialogo insolito ma tenace tra poesia e media (tendenzialmente identificato come "videopoesia").

Il seminario, partendo da alcune pratiche del primo Novecento, vuol raccontare alcuni percorsi che ibridano la formulazione poetica con il supporto tecnologico. Con una sostanziale riflessione finale sulle pratiche dei social contemporanei in rapporto con la poesia.

Ore 11 TEMPIO DI POMONA

Unisa racconta il fantasy. Premiazione dei racconti vincitori del concorso di scrittura creativa in lingua inglese dell'Università degli Studi di Salerno. Partecipano le coordinatrici del progetto CW-Creative Writing, **Linda Barone** e **Flora de Giovanni** (Università di Salerno), **Bruna Di Sabato** e la giuria composta da **Paola Attolino** (Università di Salerno), **Lavinia Petti** e dieci studenti del corso di laurea in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Gli studenti del corso di Lingua inglese II (Lingue e Culture Straniere) dell'Università di Salerno hanno scritto dei racconti di genere fantasy dopo aver partecipato a un ciclo di lezioni di scrittura creativa incentrate sulla stilistica, sulla caratterizzazione dei personaggi, sullo sviluppo della trama, sui dialoghi e sulle tecniche narrative tipiche del genere scelto. Un'esperienza singolare e importante alla quale hanno preso parte oltre 150 studenti di Salerno e circa 50 studenti di Napoli Suor Orsola.

**Ore 17,30 VILLA COMUNALE**

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

Ore 18,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Piccola storia della videopoesia italiana. Incontro a cura di **Alfonso Amendola** in collaborazione con **Simona Castellano, Marianna Giugliano e Novella Troianiello.** In collaborazione con il **Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno.** Evento nell'ambito del Progetto ECIC (Europe Communities for Inclusive Culture) finanziato con fondi Erasmus+. Presentazione della video poesia realizzata dai corsisti del Sa08 del CPIA di Salerno; con gli studenti, le insegnanti Rosa Izzo e Patrizia Bruno.

Da Ardengo Soffici a Gianni Toti a Studio Azzurro a Giacomo Verde... Una prima ricognizione su un dialogo tanto "inaspettato" quanto "necessario" tra la sensibilità del processo creativo e la "riproducibilità" di un processo tecnologico. Nell'arco dell'incontro si definiranno gli orizzonti possibili di questo intreccio tra media e letteratura, nello specifico della videopoesia cercando di indagare tutte le diramazioni possibili: digital poetry, cyberpoetry, poetronica, e-poetry, poesia numerica, poesia visiva digitale, computer poetry.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Una mappa italiana / Il pronome noi. Incontro con **Gianfranco Di Fiore**, autore di *Quando sarai nel vento* (66thand2nd), **Veronica Raimo**, autrice di *Miden* (Mondadori), e **Stefano Tofani**, autore di *Fiori a rovescio* (Nutrimenti). A cura di **Paolo Di Paolo.**

Che cosa significa "noi"? Che cos'è una comunità? Riusciamo ancora a immaginarla come uno spazio felice? Quella "utopica" di Miden, immaginata da Veronica Raimo, viene scossa dall'arrivo di un'estranea. Quella raccontata da Gianfranco Di Fiore c'entra col futuro del mondo, e non è facile metterla in salvo. E Stefano Tofani osserva da un microcosmo della provincia toscana la difficoltà, nel tempo, di stare bene insieme.

Ore 19 TEMPIO DI POMONA

Scene di orrore in Baviera. Incontro con **Wolfram Fleischhauer**, autore di *Il bosco silenzioso* (Emons). Conduce **Mario Ricciardi** con **Viktorija von Schirach.** In collaborazione con **Goethe Institut.** Con sentimenti contrastanti Anja Grimm, studentessa di scienze forestali, torna nella remota località della Baviera dove un tempo ha passato le vacanze estive con la famiglia. Nella particella di bosco che ora sta analizzando è scomparso vent'anni prima suo padre, senza lasciare tracce. Non sono passati due giorni dall'inizio della ricerca, e in mezzo al bosco riconosce nell'uomo che le sta puntando un fucile contro il matto del villaggio. Poche ore dopo, lo ritrova impiccato a una postazione di caccia. Un suicidio che scuote la tranquilla cittadina e spinge Anja a indagare. Le sue insistenti domande incontrano l'aperta ostilità dei paesani, mentre la polizia

sembra riluttante a riaprire il caso. Negli abitanti del paese si agitano cupi pensieri. Quando capiscono che lei sa leggere il bosco come nessun altro, dovranno prendere decisioni senza ritorno.

Ore 19 ARCO CATALANO

Graphic Novel / Fabrizio De André, un ritratto. Incontro con **Sergio Algozzino**, autore di *Ballata per Fabrizio De André* (Beccogiallo). Conduce **Corrado De Rosa.**

A quasi vent'anni dalla scomparsa del grande cantautore, i protagonisti delle sue canzoni - prostitute, balordi, ubriaconi, travestiti - continuano ancora a emozionare il pubblico. È proprio attraverso l'appassionato coro di voci di quella varia umanità raccontata da De André che l'autore dà vita, in forma di fumetto, a un originalissimo, intimo viaggio in quattro atti dentro l'opera del grande cantautore.

Ore 18,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

A Tucumán, a Tucumán! Incontro con **Liliana Bellone**, autrice di *Sulle tracce di Elena* (Oèdipus). Conduce **Rosa Maria Grillo.**

Poetessa e narratrice argentina, in numerosi romanzi Bellone ha ricostruito pezzi della storia argentina del XX secolo, anche con incursioni nella storia italiana: il peronismo in Eva Perón, alunna di Nervo, gli anni '60 e '70 in Frammenti di un secolo, sulla vicenda umana e professionale dell'intellettuale Carlos Giordano, esiliato in Italia. L'ultimo romanzo tradotto in italiano, *Sulle tracce di Elena*, ricostruisce il vivace clima intellettuale della Tucumán anni '30 e '40, quando fiorirono i primi studi etnoantropologici con prospettiva interdisciplinare: Elena Hosmann, dopo una breve parentesi caprese (aveva sposato Edwin Cerio, che anni dopo avrebbe ospitato a Capri Pablo Neruda e Matilde Urrutia), collaborò con musicisti e antropologi fotografando le popolazioni indigene delle Ande argentine e boliviane e i loro strumenti musicali.

Ore 19,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

L'eros e la catastrofe. Incontro con **Giovanna Mozzillo**, autrice di *Ritorno in Egitto* (Marlin). Conduce **Sebastiano Martelli.**

Il potere di Roma è al tramonto. I barbari premono ai confini, dilagano le epidemie, proliferano insetti mostruosi e fenomeni inspiegabili sembrano indicare che la fine dei tempi è vicina. In quel mondo in sfacelo sempre più capillarmente si diffonde il messaggio del Cristo. Accade così che Claudio e il suo concubino Ligdo d'improvviso scoprono come il loro rapporto per il nuovo dio sia turpe e peccaminoso. Dall'impatto tra due concezioni della vita reciprocamente incompatibili, quella classica che esalta l'eros e quella cristiana che lo criminalizza, parte una vicenda che tocca il confine fra razionale e irrazionale e che, piena di episodi avvincenti, procede verso un finale imprevedibile.

Lunedì 18 giugno



Ore 20 ARCO CATALANO

Nell'Italia del miracolo. Incontro con **Giuseppe Lupo**, autore di *Gli anni del nostro incanto* (Marsilio). Conduce **Simona Bonito**.

Uno struggente “romanzo della nazione” sulla storia di una tipica famiglia italiana – padre meridionale, moglie veneta – emigrata nella stagione del boom a Lambrate, nella periferia operaia di Milano. In quella Milano “sbarluscenta” dove il figlio del calzolaio di un paese del profondo Sud, insieme con la moglie parrucchiera, sta costruendo il futuro dei figli, si dipana una vicenda semplice e veramente “di tutti” che non diventa mai un banale “come eravamo”. La fede nel futuro non basterà a risparmiare a quella famiglia gravi lutti e amare sorprese. L'incanto di quegli anni di satelliti, totocalcio e capelloni si spezzerà nella stagione del terrorismo. Resta una foto che ritrae tutta la famiglia in sella a una Vespa. È “ciò che rimane della nostra eternità”. Ed è il pegno che spetta ai sopravvissuti: “riempire il silenzio con le parole, lottare contro il vuoto. Qualcosa si salva”.

Ore 21 ATRIO DEL DUOMO

Un libro non è uno specchio. Prolusione inaugurale di **Giulia Sissa** per Salerno Letteratura 2018.

Per la prima volta (era ora!) la prolusione inaugurale del nostro festival viene affidata a una donna. Nel caso specifico, si tratta di una grande storica della filosofia antica, di fama internazionale. Giulia Sissa ha infatti insegnato all'École des hautes études en sciences sociales di Parigi, è stata ricercatrice del Centre National de la Recherche Scientifique sempre a Parigi e componente del Laboratoire d'Anthropologie Sociale del Collège de France. Oggi è professore ordinario alla Università della California a Los Angeles. Le sue ricerche hanno riguardato la filosofia e la religione greca, nonché la storia della sessualità nell'antichità. La prolusione propone una sintetica storia della lettura femminile, salvezza del romanzo dal Settecento in poi e soggetto onnipresente nella pittura e nella fotografia, dalle Muse a Marilyn Monroe. Un percorso seducente (punteggiato di immagini) intorno al paradosso dell'appetito culturale delle donne.

Ore 21 GIARDINO DI VILLA AVENIA

Spazio Ragazzi / Storie sotto le stelle. Con gli astrofili del **Centro Astronomico Neil Armstrong** di Salerno e letture a cura di **Saremo Alberi**.

Il cielo stellato ispira da sempre scrittori, filosofi, artisti, poeti. Alle soglie del solstizio d'estate e nella cornice magica del giardino di Villa Avenia, ascolteremo racconti sulla Luna, il mito di Ercole, Giove, le costellazioni estive e, sotto la guida di appassionati astrofili, potremo osservarle con dei telescopi. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Lunedì 18 giugno

Ore 22 LARGO BARBUTI

Passatempi musicali (e non solo). Incontro con **Pasquale Scialò**, autore di *Storia della canzone napoletana* (Neri Pozza), accompagnato da **Viviana e Serena** (duo voce e chitarra) e **Fernando Galano** (voce e chitarra).

Nel 1824 Guglielmo Cottrau, primogenito di una famiglia alsaziana trasferitasi a Napoli al seguito di Giuseppe Bonaparte, pubblica i Passatempi musicali, raccolta di “canzoncine raccolte per la prima volta dalla bocca popolare ed aggiustate con accompagnamento di pianoforte”. Cottrau trae i suoi materiali da molteplici fonti, e il risultato è la paradossale creazione di un “canto popolare scritto da un compositore”, un canto che non si lascia più incasellare nelle consuete opposizioni alto-basso, colto-popolare. Coprendo poco più di un secolo, dal 1824 al 1931, la storia di Scialò ricostruisce il lungo percorso che dalle raccolte di materiali popolari porta alla canzone d'autore napoletana propriamente detta. Da Cottrau a E. A. Mario, da Salvatore Di Giacomo alle canzoni “di giacca” di Bovio e Buongiovanni, dalle macchiette create da Ferdinando Russo per Nicola Maldacea fino alle creazioni di Raffaele Viviani...

Ore 23,30 SURF LOUNGE (SOTTOPIAZZA DELLA CONCORDIA) Il bicchiere della staffa / Lo sbirro buono e bastardo.

Incontro con **Angelo Petrella**, autore di *Fragile è la notte* (Marsilio). Conduce **Francesco Durante**.

“Alto, i capelli brizzolati e il fisico asciutto, Denis Carbone conservava negli occhi azzurri il segreto professionale di ogni pièsse che si rispetti: la capacità di mutare aspetto, da sbirro buono a bastardo, in meno di una frazione di secondo”. Ecco il nuovo protagonista di una serie di romanzi noir già opzionati dalla tv. L'ispettore Carbone ha trascorsi torbidi che hanno convinto i suoi superiori a spostarlo dalla questura centrale al commissariato di Posillipo. Aveva una donna, Laura, che lo ha piantato e della quale, a modo suo, è ancora innamorato. Ha molti nemici nelle alte sfere della polizia e dei servizi. E, infine, è alcolizzato: per tutto il romanzo scorrono fiumi di whisky Macallan a stento arginati da generose dosi di Maalox (e da un ricco assortimento di altre pillole) assunte per calmare gli effetti delle bevute e del milione di sigarette fumate.

Lunedì
18
Giugno





Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo libro. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Dalle 9 alle 13, 4 ore di libri, laboratori, giochi e tanto divertimento per le bambine e i bambini da 5 a 10 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo video. A cura di **Anna Chiara Sabatino**. Dalle 9 alle 13 il nostro laboratorio di videostorytelling dedicato alle ragazze e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Raccontare per immagini. Incontro con il disegnatore e sceneggiatore **Sergio Algozzino**.

Il disegno è uno strumento di comunicazione versatile, intuitivo e alla portata di tutti. Impareremo come con i fumetti si possano fare anche cultura, informazione e, in definitiva, letteratura.

Ore 10,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Comunicare la scienza nell'era digitale. Ciclo di incontri a cura di **ANISN**

Campania con **Rossana Rosapepe** e **Giovanni De Paoli** e la partecipazione di **Valentina Perricone** e **Andrea Tarallo**. Nuovi percorsi formativi e divulgazione scientifica innovativa quali strumenti indispensabili per sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali, aggiornarle sui risultati delle ricerche scientifiche, acquisire le nuove soluzioni offerte dalle innovazioni tecnologiche e orientare i ragazzi verso nuove professionalità.

Ore 11,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Genesi di un romanzo. Incontro con lo scrittore **Paolo Di Paolo**.

Trama avvincente, personaggi affascinanti, ambientazione. Una breve discussione intorno agli ingredienti-chiave necessari per poter scrivere un libro che valga la pena di essere letto.

Ore 12,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Il Romanzo storico, una storia nella storia 1. Incontro con **Mattia Conti** (*Di sangue e di ghiaccio*, Solferino).

Conti colloca i suoi personaggi nella Lecco contadina di fine Ottocento, da dove origina la storia di un giovanissimo ragazzo internato nel manicomio di Como. Vedremo quindi come si arriva a scrivere un romanzo storico, quali sono i passi fondamentali affinché la trama risulti verosimile e i personaggi coerenti con le vicende reali cui si riferiscono.



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

Ore 18 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / 40 esperimenti troppo divertenti.

Laboratorio scientifico con **Claudia Bianchi**, **Annalisa Bugini**, autrici di *Scienza Rap* (Editorialescienza).

La scienza si studia a tempo di rap con queste due scienziate d'eccezione. Gli esperimenti descritti nel manuale sono originali e divertenti. I partecipanti potranno cimentarsi nel fare le bolle senza sapone, scopriranno che è possibile disegnare un cerchio con un righello anziché col compasso o far scorrere l'acqua al contrario. Soprattutto, capiranno finalmente perché la fetta di pane imburrrata cade sempre dalla parte del burro... Ingresso libero fino a esaurimento posti.



Ore 18,30 PIAZZA CADUTI CIVILI DI BRESCIA

Spazio Ragazzi / Mari di carta / Le avventure di Emilio Salgari. Narrazione animata di e con **Flavia D'Aiello**.

Come si sa Salgari nella sua vita non viaggiò mai. Ma, seduto al suo scrittoio, salpò per le terre più sconosciute e misteriose, descrivendocene in tutti i loro particolari: L'Isola del Diavolo, i pescatori di merluzzi, il vascello fantasma, le tigri del mare, i pirati del Riff: mari di carta per partire all'avventura e alla conoscenza dell'altro. D'altronde, "scrivere è viaggiare senza la seccatura dei bagagli", così diceva Salgari. "Ventre di balena! - esclamò il capitano - è ora di salpare!" Tra narrazione e figure di carta partiremo anche noi con lui per un viaggio fantastico tra la dura realtà quotidiana e i suoi scritti popolati di fantastiche presenze. Durata: 15 minuti, repliche alle ore 19, 19,30 e 20.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Una mappa italiana / L'amore fra i 20 e i 40. Incontro con **Iacopo Barison**, autore di *Le stelle cadranno tutte insieme*

(Fandango), **Giorgio Biferali**, autore di *L'amore a vent'anni* (Tunué), e **Valentina Farinaccio**, autrice di *Le poche cose certe* (Mondadori). A cura di **Paolo Di Paolo**.

I ventenni e le ombre dell'amore romantico, sempre fuori tempo, nel romanzo d'esordio di Giorgio Biferali. I quasi trentenni e l'ambizione di vivere d'arte e d'amore (fluido) nel secondo romanzo di Iacopo Barison. Un quarantenne bloccato in attesa di prendere il tram giusto verso il futuro e verso "poche cose certe" nella storia di Valentina Farinaccio.



Ore 19 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / La grande fabbrica delle parole.

Spettacolo teatrale a cura dell'**Associazione Culturale La Ribalta** con **Antonio Carmando, Elena Pagano, Giuseppe Landi e Alessia Parisi**.

L'omonima storia di Valeria Docampo e Agnes Lestrade viene qui riadattata e diretta da Valentina Mustaro. La narrazione è incentrata sui temi dell'amore tra Cybell e Phileas e della comunicazione non verbale. La storia evidenzia come le parole siano importanti ma fino a un certo punto, dando piuttosto rilievo ai veri sentimenti e non all'"apparenza" di cui spesso si ammantano i bei discorsi. Attraverso un linguaggio semplice e genuino, lo spettacolo fa riflettere i piccoli e grandi spettatori su temi importanti e su quanto le apparenze possano condizionare il giudizio che abbiamo delle persone. **Costo 5€**

Martedì
19
Giugno

Ore 19 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Come in un giardino giapponese. Reading/concerto con **Guido Maria Grillo** autore di *Questa nostra guerra* (LesFlaneurs) e **Giorgio Sica** autore di *Breviario per vagabondi* (Giuliano Ladolfi Editore). Accompagnamento musicale di **Renata Frana** alla dilruba

Grillo è musicista, cantautore e autore teatrale, il suo libro è un insieme di liriche, bozzetti per canzoni, poesie e versi anarchici scritti per vestire melodie, divenuti canzoni o emersi dalle pagine del diario dell'autore. Liriche accomunate dall'urgenza e da riflessioni dense che si manifestano in versi capaci di rapire e scuotere. Sica, ricercatore di Letterature comparate all'Università di Salerno, è un poeta nei cui versi si percepisce una forte influenza orientale che è piaciuta a lettori autorevoli come il suo prefatore Mariano Bàino. Nella sua raccolta c'è una sezione di haiku, e ce n'è un'altra intitolata "Giardino giapponese". La lettura è accompagnata dal suono della dilruba, uno strumento musicale a corda originario dell'India nord-occidentale, con effetto molto suggestivo.

Ore 19,30 TEMPIO DI POMONA

Graphic Novel / Fumetti: dall'edicola alla libreria.

Conversazione con **Bruno Brindisi** e **Luigi Mignacco**.
Conduce **Erminia Pellecchia**.

Due dei più apprezzati autori Bonelli, il primo

recentemente celebrato da un Artbook a lui dedicato (*L'Arte di Bruno Brindisi*, Bonelli), il secondo appena approdato in libreria con la graphic novel *Keller* (Bonelli). Insieme racconteranno della loro carriera, dei loro personaggi e soprattutto di come, negli anni, trame e ambientazioni sempre più complesse abbiano portato i loro albi a fumetti a trasformarsi in veri e propri graphic novel, a volte pubblicati in collane espressamente destinate alle librerie e rivolte a un pubblico più adulto e più attento.

Ore 19,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

La faccia scura del paese del sole. Incontro con **Andrea Nagele**, autrice di *Grado sotto la pioggia* (Emons).

Conducono **Piera Carlomagno** e **Viktoria von Schirach**. In collaborazione con **Goethe Institut** e **Forum Austriaco**.

A Grado non sempre brilla il sole. Quando il cielo s'oscura di nubi e inizia a piovere a dirotto, allora anche gli scorci più pittoreschi sembrano nascondere indicibili minacce. Una Grado davvero inquietante è quella descritta da Andrea Nagele, scrittrice austriaca che divide la sua vita tra Klagenfurt, dove esercita la sua attività di psicoterapeuta, e la ridente cittadina balneare in provincia di Gorizia, set di altri suoi romanzi gialli mozzafiato, che vanno ad aggiungersi ad altri tre gialli ambientati sul lago Woerthersee. Nei romanzi della Nagele le vittime sono soprattutto donne, e per le ragazze giovani e carine la spiaggia di Grado non sembra essere il posto più sicuro. Sono fortunate se riescono a sopravvivere a uno stupro...

Ore 20 LARGO BARBUTI

Un romanzo "terapeutico". Incontro con **Alberto Pellai** e **Barbara Tamborini**, autori di *Zitta! Le parole per fare pace con la storia da cui veniamo* (Mondadori). Conduce **Francesca Salemme**.

Tra le relazioni d'amore, quella con la figura materna è fondamentale. Se da lì non arriva un sostegno che vada oltre il semplice accudimento, la nostra vita verrà segnata da una ferita. È quanto accade ad Angela, che da sempre avverte un rifiuto da parte della madre, incapace di stabilire un rapporto positivo con quella figlia così diversa da lei. Il trauma la porterà ad allontanarsi dai genitori e poi ad altre fughe: dal primo innamorato, dal marito Alfredo. Ma non sempre una ferita d'amore porta risultati così catastrofici. Anche Chiara, figlia di Angela, è cresciuta da una madre ambivalente, eppure si mostrerà più adulta di quei due genitori prigionieri di ruoli di cui non riescono a liberarsi. Fino a un evento tragico che rimetterà tutto in gioco e a un finale imprevedibile. A ogni capitolo segue un approfondimento per farci riflettere sulla nostra esperienza personale. Una sorta di "romanzo terapeutico" per trovare una nuova coscienza di sé.

luoghi del festival

- 1 arco catalano
- 2 atrio del duomo
- 3 largo barbuti
- 4 palazzo fruscione
- 5 ex chiesa dell'addolorata
- 6 tempio di pomona
- 7 villa comunale
- 8 fondazione ebris
- 9 surf lounge
- 10 giardino di villa avenia
- 11 info point

segreteria e sala stampa

- 4 palazzo fruscione

punto di ristoro

- 3 largo barbuti



Ore 21 ATRIO DEL DUOMO

L'esaltazione e lo sconforto. Incontro con **Giulia Sissa**, autrice de *La gelosia. Una passione inconfessabile* (Laterza). Conduce **Eva Cantarella**.

L'amore ci dà piacere e ci fa soffrire, e ciò che ci fa oscillare dall'esaltazione allo sconforto è spesso la gelosia. Con essa tutti i legami che tessono la trama delle nostre abitudini si disfanno, tutti i gesti che formano la reciprocità quotidiana restano sospesi. Le bugie incrinano la fiducia, e più si è sorpresi dell'infedeltà reale o temuta, più si soffre. Oggi che il desiderio circola liberamente e il godimento è disinvolto, la gelosia è diventata una passione inconfessabile: bisognerebbe curarla, estirparla, ripudiarla e, soprattutto, non ammetterla mai. Giulia Sissa racconta cosa ci ha portato, nell'esperienza dell'amore, all'imbarazzo di esprimere un sentimento che in primo luogo è sofferenza. Nella Grecia antica, come nella Roma di Ovidio, nell'Europa di Stendhal, a Parigi e in tutto l'Occidente, è sempre Eros a condurre il gioco: restituita alla sua storia, la gelosia rivela la natura inquieta dell'amore, che è "desiderio di desiderio".

Ore 22,30 LARGO BARBUTI

Teatro d'autore / Expatria (Il ritorno), di **Vladimiro Bottone**. In scena a cura della **Compagnia del Giullare**. Interpreti: **Brunella Caputo, Andrea Bloise**.

Tony Guadagnuolo è un ultracinquantenne italo-americano che ha avuto successo negli USA: pasticceria a Boston, un programma televisivo da cake designer in preparazione... Il brutto divorzio e un infortunio al cuore lo hanno ricondotto, dopo decenni di assenza dalla sua ex Patria, nella natia Campania. Nel fast-food della stazione, a Napoli, ha modo di conoscere Antonietta: di molti anni più giovane, colta, poliglotta e sotto-occupata come cameriera. Antonietta è pronta ad espatriare, come tanti altri coetanei. Fra il ritorno dell'uno e la partenza dell'altra, i due si incrociano, simpatizzano, misurano le loro affinità sentimentali così come le distanze fra l'Italia che uno ha lasciato e l'altra sta per abbandonare. Rimarranno insieme in Italia? Ripartiranno assieme per gli States? Scontro-incontro amaro e divertente fra mentalità e generazioni, Expatria racconta di un Paese in bilico fra necessaria disillusione e necessità di sperare. "Io non voglio credere che questo Paese è morto. Facciamo conto che ha preso qualcosa di troppo forte per dormire".

Ore 23,30 SURF LOUNGE (SOTTOPIAZZA DELLA CONCORDIA)

Il bicchiere della staffa / Il sangue della Repubblica. Incontro con **Antonella Prenner**, autrice di *Tenebre. L'ultima disperata battaglia di Cicerone* (SEM). Conduce **Piera Carlomagno**.

Roma, Idi di marzo del 44 a.C. Nella notte di sangue che ha cambiato il corso della storia antica, Marco Tullio Cicerone riceve una tremenda profezia: Giulio Cesare, che giace

cadavere trafitto dai pugnali dei congiurati, gli rivela in sogno il giorno della sua morte. Angoscia, sgomento e attesa dei fati si fondono nell'animo di Cicerone alla speranza di restituire la libertà a Roma. Ma la realtà si fa di giorno in giorno più dura e sangue chiama sangue. La guerra civile, ormai inevitabile, non risparmierà nessuno. L'intensa voce narrante di Cicerone, protagonista del romanzo, si rivolge a Tullia, figlia diletta e troppo presto strappata al suo amore. A lei e a noi racconta la fine della sua vita e del sogno della libertà, intrighi e drammi di un tempo irripetibile.

Mercoledì
20
Giugno



Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo libro. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Dalle 9 alle 13, 4 ore di libri, laboratori, giochi e tanto divertimento per le bambine e i bambini da 5 a 10 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo video. A cura di **Anna Chiara Sabatino**. Dalle 9 alle 13 il nostro laboratorio di videostorytelling dedicato alle ragazze e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Comunicare la scienza nell'era digitale. Ciclo di incontri a cura di **ANISN Campania** con **Rossana Rosapepe** e **Giovanni De Paoli** e la partecipazione di **Valentina Perricone** e **Andrea Tarallo**. Nuovi percorsi formativi e divulgazione scientifica innovativa quali strumenti indispensabili per sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali, aggiornarle sui risultati delle ricerche scientifiche, acquisire le nuove soluzioni offerte dalle innovazioni tecnologiche e orientare i ragazzi verso nuove professionalità.

Ore 10,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Poesia contemporanea. Un ciclo di incontri a cura di **Rosa Giulio** e **Alberto Granese**, con la partecipazione di **Eleonora Rimolo**. In collaborazione con **Università di Salerno**.

Primo appuntamento / L'incontro con l'Altro nei linguaggi e negli stili delle poesie contemporanea: un incontro con il passato, un viaggio verso il futuro.

Ore 11,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Graphic novel. Incontro con **Luigi Mignacco** e **Bruno Brindisi**.

Mercoledì 20 giugno

Per realizzare un buon fumetto saper disegnare non basta, anche in questo caso si deve avere una buona storia da raccontare. La trama andrà poi sviluppata, sceneggiata, disegnata. Brindisi e Mignacco illustreranno quindi i passaggi fondamentali della creazione di una storia a fumetti.

Ore 12,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Quando per pubblicare bisognava essere uomini. incontro-laboratorio con **Michela Monferrini** autrice di autrice di *Charlotte Brönte, tre di sei* (rueBallu).

Durante il laboratorio verrà ripercorsa la storia familiare delle tre sorelle Brönte, precoci scrittrici, costrette a inviare i propri manoscritti in lettura e a pubblicare sotto falso nome maschile nell'Inghilterra dell'Ottocento, quando era meglio essere uomini... oppure no?



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.



Ore 18 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Una mappa italiana / Ossessioni e legami. Incontro con **Giusi Marchetta**, autrice di *Dove sei stata* (Rizzoli), **Letizia Pezzali**, autrice di *Lealtà* (Einaudi) e **Mary B. Tolusso**, autrice di *L'esercizio del distacco* (Bollati Boringhieri). A cura di **Paolo Di Paolo**.

In Marchetta, un paesaggio che sembra quasi fantasy, la Reggia di Caserta, e l'eclisse di una madre. In Pezzali, la Londra della finanza e la tensione sessuale fra una giovane donna e un uomo più adulto. In Tolusso, un collegio fuori Trieste e un "triangolo elettivo" che segna una vita intera. Tre luoghi diversi per tre storie in cui "visione" e realtà sono strette da un nodo doloroso.



Ore 18 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / Ritratto di una donna eccezionale.

Incontro con **Arianna Di Genova**, autrice di *Natalia Ginzburg, vocazione scrittrice* (La nuova frontiera junior). Conduce **Francesca Salemmè**.

Utilizzando una voce narrante in prima persona, l'autrice fa sì che la Ginzburg stessa si racconti, rivelando la sua vita costellata di momenti duri, dalla persecuzione del regime fascista al confino in Abruzzo, fino alla morte in carcere del marito Leone Ginzburg per torture. Col suo lavoro, Di Genova ci fa conoscere la donna schiva e sobria che si nasconde dietro la scrittrice italiana più importante del Novecento.

Ore 18,30 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / Narrazioni digitali 3/ Non è vero ma ci credo. Incontro con **Daniele Aristarco**, autore di *Fake*

(Einaudi Ragazzi). Conduce **Francesco Cicale**.

Le fake news sono narrazioni ingannevoli in grado di "menarci per il naso", come si fa con i bufali quando li si tira per l'anello. Le "bufale" sono bugie insidiose e, al tempo stesso, molto seducenti. Se non vengono prontamente smascherate, sono in grado di modificare le nostre abitudini, di scompigliare progetti e di minare i più profondi convincimenti. Dai cerchi nel grano alla pubblicità comportamentale, dalla propaganda nazista alle catene di sant'Antonio sui social media, nel libro viene indagato il rapporto tra verità e menzogna, provando ad aiutare i giovani lettori a orientarsi nella realtà. E a migliorarla.

Età 10+

Ore 18,30 INGRESSO PALAZZO PINTO

Mari di carta / Le avventure di Emilio Salgari. Narrazione animata di e con **Flavia D'Aiello**.

Come si sa Salgari nella sua vita non viaggiò mai. Ma, seduto al suo scrittoio, salpò per le terre più sconosciute e misteriose, descrivendocene in tutti i loro particolari: L'Isola del Diavolo, i pescatori di merluzzi, il vascello fantasma, le tigri del mare, i pirati del Riff: mari di carta per partire all'avventura e alla conoscenza dell'altro. D'altronde, "scrivere è viaggiare senza la seccatura dei bagagli", così diceva Salgari. "Ventre di balena! - esclamò il capitano - è ora di salpare!" Tra narrazione e figure di carta partiremo anche noi con lui per un viaggio fantastico tra la dura realtà quotidiana e i suoi scritti popolati di fantastiche presenze. Durata: 15 minuti, repliche alle ore 19, 19,30 e 20.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Un dantista in giallo. Incontro con **Marco Santagata**, autore di *Il movente è sconosciuto* (Guanda). Conduce **Corrado De Rosa**.

Lui e lei, marito e moglie, una casa in comune, dei figli in comune, un'apparente normalità. Sotto, però, si agitano inquietudini, frustrazioni, e una feroce volontà di dominare l'altro. Finché una malattia improvvisa fa irruzione, scatenando la rabbia che covava da anni e portando a un episodio di inesplicabile violenza. La prova di forza tra i due si accentua, senza mostrarsi mai in modo esplicito. Lei capisce di poterlo tenere definitivamente in pugno, ma teme di restare legata per sempre a un terribile segreto del marito, complice e schiava. Il lettore sente prima la versione dell'uomo, gelida e delirante, nella quale lui, sempre così passivo e succube, arriva a sentirsi addirittura uno strumento del destino; poi quella della donna, che scivola a poco a poco in un buco nero di paura e senso di colpa. Da un celebre dantista, una storia da brivido sullo sfondo di un Appennino emiliano deturpato nel paesaggio e nei rapporti umani.

Ore 19 ARCO CATALANO

Amore, amicizia e altri inganni. Incontro con **Francesca d'Aloja**, autrice di *Cuore sopporta* (Mondadori). Conduce **Francesca Salemme**.

Perché Adele decide di ritirarsi in una villa isolata sul mare? Da cosa fugge? Cosa l'ha ferita? Aveva tutto: un lavoro, un'amica speciale, una sorella adorata, Nina, e soprattutto un grande amore, Thomas, il ragazzo "con un viso da apostolo". Una fatalità sembra unire i personaggi, legati dal Libro tibetano dei morti come da un lungo filo rosso che ne attraversa le vite. Il destino distribuisce privilegi e infligge punizioni senza alcun criterio. Una serie di scoperte condurrà a una verità sconvolgente. Francesca d'Aloja s'interroga su quanto sia ingannevole la conoscenza delle persone, e dipinge un affresco sui rapporti d'amore, di amicizia e di sangue, alternando il tono brillante della commedia ad atmosfere inquiete. Nulla esiste al mondo di più simile e nulla di più distante di due sorelle; nessun segreto dovrebbe sussistere tra due vere amiche. È giusto perdonare o il perdono non è che una scorciatoia, un tappeto sotto cui nascondere la polvere?

Ore 19,30 TEMPIO DI POMONA

Vi racconto / Il ragazzino in mongolfiera. Incontro con **Pepe Millanta**, autore di *Vinpeel degli orizzonti* (NEO). Accompagnamento musicale con conchiglie, theheremin, loop station.

Un cartello sbiadito con su scritto "Benvenuti a Dinterbild". Un pugno di case gettate alla rinfusa intorno a una locanda. Una comunità che pare sospesa nel tempo. Una strada da cui non arriva più nessuno, e nessuno ricorda più dove porti. E gli occhi di Vinpeel, l'unico ragazzino di questa bizzarra comunità, che una notte, scrutando l'orizzonte, si convince che al di là di questo mondo esitante ci sia qualcos'altro. Conosceremo gli stravaganti abitanti, le loro paure, i sogni, le aspirazioni, finché con l'aiuto di due amici Vinpeel riuscirà a costruire una mongolfiera. Ma per farla volare c'è bisogno di un falò grandissimo...

Ore 19,30 ATRIO DEL DUOMO

Elogio dell'intolleranza. Incontro con il direttore de "Il Foglio" **Claudio Cerasa**, autore di *Abbasso i tolleranti. Manuale di resistenza allo sfascismo* (Rizzoli), in dialogo con il presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**.

Attraverso le pagine di un pamphlet dissacrante, il direttore de "Il Foglio" ci ricorda che la tolleranza costituisce uno dei pilastri della nostra civiltà, e che anzi è condizione necessaria per la libertà. Ma ci dice che proprio per questo motivo abbiamo il compito di difenderla, anche imparando a non tollerare gli intolleranti, e in particolar modo quell'universo paranoico che, secondo lui, un pezzo della politica italiana ha scelto di rappresentare.



Si tratta di un universo in cui “gli invasati trionfano, gli estremisti spopolano, gli integralisti dilagano, i fanatici crescono”, e dove tutto si tiene: le scie chimiche, lo sbarco sulla luna messo in scena dalla Cia, i vaccini voluti dalle multinazionali, secondo un approccio moralista, sospettoso, piuttosto incompetente e credulone (basato com'è su una sola fonte d'informazione, ossia il web), e, com'è ovvio, soprattutto intollerante nei confronti delle idee altrui. Un feroce atto d'accusa, insomma, per ricordarci, in nome della tolleranza, il nostro diritto di non tollerare gli intolleranti.

Ore 20,30 LARGO BARBUTI

Vi racconto / Sulpicia la poetessa sconosciuta. Incontro con **Eva Cantarella**, autrice di *Gli amori degli altri* (Feltrinelli).

Sulpicia, chi era costei? È presto detto: praticamente l'unica poetessa latina, e forse una delle voci più alte in assoluto della poesia latina. Eva Cantarella narra la sua storia nel suo prossimo libro, che uscirà in autunno, e ne offre al pubblico di Salerno Letteratura una gustosa anteprima. Raccontandoci la storia di questa poetessa, molto lodata da Ezra Pound, del cui nome non c'è traccia nei repertori, anche perché le sue composizioni vennero attribuite al più noto (e maschio) Tibullo. Vissuta nell'età augustea, Sulpicia dedicò i suoi versi a un certo Cerinto. Nata in una famiglia altolocata e rimasta presto orfana di padre, era stata sottoposta alla tutela dello zio Messalla, nel cui circolo si riunivano gli intellettuali più famosi. Ma perché le sue poesie (sei in tutto) sono state attribuite a Tibullo? Forse perché il loro contenuto, all'epoca, era giudicato troppo ardito e sconveniente...

Ore 21,30 LARGO BARBUTI

Autobiografia di una madre pura e criminale. Incontro con **Aurelio Picca**, autore di *Arsenale di Roma distrutta* (Einaudi). Conduce **Generoso Picone**.

Una Roma mai vista: gaglioffa e vitalistica, regina e femmina di malaffare. E uno scrittore estremo, spietato, lo “Henry Miller dei Castelli Romani”, che ne fa un ritratto assoluto. È una città che non finisce mai di decadere e risorgere. È stata mille Anna Magnani, o una di quelle donne che urlavano quando Monzón picchiava Benvenuti. La madre dei ragazzini del Bambin Gesù, di quando la luce di Monte Mario calava dentro l'Olimpico di Chinaglia, di Ciccio Cordova, di Bruno Giordano e di Totti. Gloria e struggimento. La Roma delle verduraie, dei pizzicagnoli con la brillantina e lo zinale immacolato. Di quando ci si baciava dentro la Cinquecento o si faceva l'amore nei parcheggi. Del sesso di Pasolini che, nello scatto di Dino Pedriali, sopravvive alla sua morte. Dei testacoda sulla Nomentana. Quella Roma, che oggi sembra sepolta nella distruzione, prepara invece in questo romanzo la riscossa per battere il mondo infame.

Ore 22,30 LARGO BARBUTI

Teatro d'autore / In vantaggio, di **Katherine Wilson**. In scena a cura della **Compagnia dell'Eclissi**. Interpreti: **Marco De Simone, Marcella Mazzotta, Enzo Tota**.

In vantaggio presenta una famiglia il cui figlio, tornato a casa dai genitori

dopo aver iniziato un'esperienza di lavoro nel Nord Italia, guarda un'importante partita di calcio insieme al padre. Ma il contratto di Francesco non è stato rinnovato e il ragazzo deve dare la notizia ai genitori. Sente di averli delusi e, mentre la partita entra nel vivo, tenta di confidarsi con il padre. Riuscirà la loro squadra a passare in vantaggio? Riuscirà Francesco a scendere a patti con le aspettative della sua famiglia? O si arriverà a una situazione di stallo? In una serie di dialoghi paralleli che si mimetizzano l'uno nell'altro, *In vantaggio* esplora ciò che significa tornare a casa, e in che modo intrecciamo gli affetti e i ricordi della persona che eravamo con le delusioni e le possibilità del presente.



Giovedì
21
Giugno



Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo libro. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Dalle 9 alle 13, 4 ore di libri, laboratori, giochi e tanto divertimento per le bambine e i bambini da 5 a 10 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo video. A cura di **Anna Chiara Sabatino**. Dalle 9 alle 13 il nostro laboratorio di videostorytelling dedicato alle ragazze e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Linguaggi Poetici. Poesia contemporanea. Ciclo di incontri a cura di **Rosa Giulio** e **Alberto Granese**, con la partecipazione di **Eleonora Rimolo**. In collaborazione con **Università di Salerno**. L'incontro con l'Altro nei linguaggi e negli stili delle poesia contemporanea: un incontro con il passato, un viaggio verso il futuro.

Ore 10,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Il Romanzo storico, una storia nella storia 2. Incontro con **Gabriele Dadati** *L'ultima notte di Canova* (Baldini Castoldi).

Riprendiamo con Dadati il discorso sul romanzo storico, attraverso il suo romanzo incentrato su Antonio Canova, in cui si racconta l'umanità celata dietro la fama del grande scultore.

Ore 11,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Comunicare la scienza nell'era digitale. Workshop di Biomimetica. Ciclo di incontri a cura di **ANISN Campania** con **Rossana Rosapepe** e **Giovanni De Paoli** e la partecipazione di **Valentina Perricone** e **Andrea Tarallo**.

Giovedì 21 giugno

Un biologo e un designer illustrano alcuni "oggetti" naturali (conchiglie, fiori, foglie, carapaci, scheletri, ali di insetti, ecc.) e i loro dettagli a diverse scale di ingrandimento. Un confronto e un commento dalla duplice voce del biologo e del designer. Con questo tipo di format vengono favoriti la condivisione di idee e di intuizioni in maniera ricreativa, rispetto alla conoscenza e alla interpretazione dei sistemi biologici.



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

Ore 18 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / Tra bambini a volte basta uno sguardo.

Incontro con **Giamila Fiorini**, autrice di *Aria e Luce* (Saremo Alberi Libroteca). Conduce **Renato De Rosa**. Che cos'hanno di speciale *Aria* (bambina umana) e *Luce* (bambina fatata)? *Aria* possiede il dono delle parole, *Luce* quello di poter vedere nell'animo umano. *Aria* si perderà nel bosco fatato e *Luce* la riporterà a casa. Le due protagoniste della fiaba, in questo viaggio attraverso il mondo fantastico e il mondo reale, incontreranno ostacoli e ostilità ma, grazie alla loro amicizia, *Aria* riabbraccerà la sua mamma e *Luce* scoprirà qualcosa che la meraviglierà moltissimo. **Età 6+**

Giovedì
21
Giugno



Ore 18 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / A tempo di Rap! Corso/laboratorio di cultura e composizione con il rapper Amir. Conduce **Antonio Cuciniello** in arte **Tonico 70**.

Nella prima fase vengono spiegate, attraverso proiezioni e storie raccontate da **Amir Issaa**, la nascita del movimento hip hop e tutte le sue forme di espressione, con focus in particolare su appartenenza e identità. Nella seconda, si darà la possibilità ai partecipanti di realizzare una canzone rap e un accenno di costruzione di lettere in stile "graffiti". Dai primi block party nei ghetti di New York, passando per la nascita del writing con conseguente appropriazione autonoma di spazi urbani, senza tralasciare la forza della parola ritmata di cui **Amir** è anche uno dei maggiori esponenti italiani. **Tonico 70** rapper salernitano, tutor del laboratorio di scrittura rap, all'interno del progetto *the square* promosso da Coop. Soc. Fili d'erba.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Una mappa italiana / La rivoluzione non russa. Incontro con **Davide Morganti**, autore di *La consonante K* (Neri Pozza), **Davide Morosinotto**, autore di *La sfolgorante luce di due stelle rosse* (Mondadori).

Cambiare prospettiva, leggere o rileggere la Storia dal suo rovescio o con lenti molto particolari. Due scrittori di nome Davide fanno i conti con le vicende sovietiche del Novecento: la resistenza russa ad altezza bambino

(Morosinotto), Lenin risorto dal proprio stesso mausoleo nell'apocalittica visione di Morganti.

Ore 19 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Vi racconto / Il Papa che morì a Salerno. Incontro con **Glaucò Maria Cantarella**, autore di *Gregorio VII* (Salerno). Sulla sua tomba, nella cattedrale di Salerno, sta scritto: "Ho amato la giustizia e ho odiato l'iniquità, perciò muoio in esilio". Gregorio VII è stato tra le figure di spicco del medioevo. Papa dal 1073 al 1085, quel turbolento decennio viene chiamato "età gregoriana", e fu un'età di guerre, scomuniche e riforme. Gregorio fu il Papa di Canossa e di Enrico IV; attraverso il "Dictatus Papae" rivendicò la supremazia del potere spirituale su quello temporale. Il professor Cantarella, storico del medioevo, ha insegnato all'Università di Bologna ed è autore di molti libri. Tra i più recenti: *Imprevisti e altre catastrofi* (2017) e *Il travaglio dell'Europa medievale* (2015).

Ore 19,00 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / 20 anni, la nuova età di mezzo. Incontro con **Roberta Della Fera**, autrice di *Cristalli* (Saremo Alberi Libroteca). Conduce **Vincenzo Aliberti**.

Giorgia, studentessa alla facoltà di Lettere, sente che la vita le sta stretta anche se non sa bene il perché. Né sa spiegare perché, nonostante si senta "diversa", chi le sta accanto non fa altro che spronarla a "distingersi". In un momento storico in cui si è adulti sempre più tardi, l'adolescenza, col suo carico di incertezze, si sposta in avanti e anche a vent'anni si può essere fragili e insicuri. Un romanzo di formazione *sui generis* dove la paura dal passato sembra proiettarsi su un presente incerto.

Ore 19,30 ATRIO DEL DUOMO

Quant'è maschile la questione femminile. Incontro con **Roberto Finzi**, autore di *Il maschio sgomento. Una postilla sulla questione femminile* (Bompiani). Conduce **Rosa Giulio**. Dopo aver indagato l'antisemitismo e il linguaggio come tramite – attraverso gli animali – di duri preconcetti, con questo libro Finzi punta il dito sul pregiudizio dei pregiudizi, cioè quello sulla donna e la sua supposta inferiorità, e con il piglio sapiente e curioso dello storico tenta di tracciarne la traiettoria nella storia della cultura occidentale. Ma la questione femminile, tutt'altro che scomparsa e dura a morire, si rivela anche e soprattutto una questione maschile: il maschio, sgomento di fronte alla scomparsa della donna creata dal suo ego, dissolta dalla presa di coscienza femminile e dallo sgretolamento del plurimillenario scudo della legge, deve confrontarsi con la realtà e costruire un altro, vero se stesso.

Ore 20,30 ATRIO DEL DUOMO

Il decennio che ha cambiato tutto. Incontro con **Enrico Deaglio**, autore di *Patria 1967-1977* (Feltrinelli). Conduce **Alfonso Conte**.

Deaglio presenta una sorta di "prequel" del suo fortunato *Patria 1978-2008* (già presentato a Salerno Letteratura), e questa volta affronta le vicende di un decennio fondamentale che ha profondamente cambiato la storia e la società. Nel 1967, l'economia italiana è in pieno boom, ma già si avvertono i primi segnali di profondi sconvolgimenti, quelli che segneranno l'inizio dei cosiddetti anni di piombo. Gianni Morandi canta C'era un ragazzo che come me, Fabrizio De André Via del Campo e Iva Zanicchi vince in coppia con Claudio Villa a Sanremo, dove Luigi Tenco si suicida. Di anno in anno, dal Sessantotto a Valle Giulia all'autunno caldo, da piazza Fontana al movimento del '77, un arazzo di storie notissime e dimenticate, di retroscena emersi soltanto decenni più tardi e di misteri ancora irrisolti.

Ore 21,30 ARCO CATALANO

Fuga da Muggera. Incontro con **Dora Albanese**, autrice de *La scordanza* (Rizzoli). Conduce **Giuditta Casale**.

A Muggera, profonda Lucania, il mondo sembra essersi fermato: le donne alternano il rosario alle formule per l'affascino; gli uomini sono pronti a uccidere per uno sguardo di troppo; nel bosco, nascoste tra i calanchi, le fattucchiere preparano filtri d'amore. A Caterina tutto questo sta stretto: è troppo bella e giovane per restare in un posto senza futuro. Ma come abbandonare la famiglia quando il suo corpo le ricorda che a casa c'è un bimbo da allattare? È così che incontra Nadir, uomo brutale e selvaggio, che non le offre nulla se non l'occasione di fuggire. E di scoprire, fuggendo, cosa resta di una persona quando sceglie di recidere tutti i legami della sua vita.

Ore 22,30 LARGO BARBUTI

La resilienza delle donne. Incontro con **Sabrina Nobile**, autrice di *Per metà fuoco per metà abbandono* (SEM). Conduce **Barbara Cangiano**.

Siamo abituati a vedere Sabrina Nobile come un'inviata delle "lene", ma dovremo imparare a conoscerla come scrittrice. Questo libro si rivela in parte già nel titolo: Sara, la protagonista, si scontra con l'esperienza dell'abbandono. Verranno meno persone molto importanti nella sua vita, e soprattutto dovrà affrontare il venir meno di se stessa per come si era sempre vista. È un giorno di fine aprile quando, guardando la sua immagine nello specchio, smette all'improvviso di riconoscersi. Ma il libro è anche per metà fuoco: la resilienza e l'energia che una donna può tirar fuori nelle difficoltà e la consapevolezza di aver avuto l'energia di affrontare la tempesta.



Venerdì
22
Giugno



Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo libro. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Dalle 9 alle 13, 4 ore di libri, laboratori, giochi e tanto divertimento per le bambine e i bambini da 5 a 10 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9 PALAZZO FRUSCIONE

Spazio Ragazzi / Tempo video. A cura di **Anna Chiara Sabatino**. Dalle 9 alle 13 il nostro laboratorio di videostorytelling dedicato alle ragazze e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Posti limitati!

Info, prenotazioni e costi al 089.0977.391

Ore 9,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Poesia contemporanea. Ciclo di incontri a cura di **Rosa Giulio** e **Alberto Granese** con la partecipazione di **Eleonora Rimolo**. In collaborazione con **Università di Salerno**.

L'incontro con l'Altro nei linguaggi e negli stili della poesia contemporanea: un incontro con il passato, un viaggio verso il futuro.

Ore 10,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Beat e rime contro la discriminazione. Incontro col rapper **Amir Issaa**, autore di *Vivo per questo* (Chiarelettere). Conduce **Daria Limatola**.

Amir è un rapper molto noto che usa le sue canzoni per raccontare la quotidianità delle periferie e combattere razzismo e pregiudizi. Questa non è l'autobiografia rituale di un artista ma è soprattutto un ritratto generazionale. Un romanzo hip hop di iniziazione alla vita con decine di personaggi e una controcultura travolgente: una terra promessa che ha liberato tante adolescenze difficili dalle vertigini del caos.

Ore 11,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Summer School / Comunicare la scienza nell'era digitale.

Venerdì 22 giugno

Workshop di Genetica evolutiva. Ciclo di incontri a cura di **ANISN Campania** con **Rossana Rosapepe** e **Giovanni De Paoli** e la partecipazione di **Valentina Perricone** e **Andrea Tarallo**.

Se sei più adatto, sopravvivi e lasci i tuoi geni in eredità al mondo che verrà. Se non sei più adatto, ti estingui. Il gioco dell'evoluzione si basa su poche e semplici regole. Ma come hanno fatto i "concorrenti" a sopravvivere fino ai giorni nostri? Lo scopriremo attraverso un viaggio in prima persona tra catastrofi e soluzioni del mondo animale.



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

Ore 18 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Tra Italia e America. Incontro con **William J. Connell**, curatore di *The Routledge History of Italian Americans* (Routledge). Conduce **Francesco Durante**.

Professore di storia alla Seton Hall University, Connell è autore di libri sulla Firenze rinascimentale (*La città dei crucci: fazioni e clientele in uno stato repubblicano del '400*; *Florentine Tuscany: Structures and Practice of Power; Society and Individual in Renaissance Florence; Sacrilege and Redemption in Renaissance Florence*) e su temi italiani e italoamericani (*Anti-Italianism: Essays on a Prejudice*). Ha inoltre tradotto il Principe di Machiavelli e pubblicato il libro Machiavelli nel Rinascimento italiano. *The Routledge History of Italian Americans* è una poderosa collezione di saggi di numerosi autori a coprire l'intero arco dell'esperienza italoamericana, da prospettive multiple: storiche, culturali, sociali.

Venerdì
22
Giugno

Ore 18 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Universi Paralleli. Incontro con **Bruno De Filippis** autore di *Cheronea* (Lastaria). Conduce **Paolo Bocca**.

I protagonisti di questo romanzo fantasy si ritrovano improvvisamente catapultati in una più evoluta "Terra 2", un pianeta parallelo in cui, tra le altre cose, scoprono altri possibili modi di vivere e amare. *Cheronea* è un appassionante romanzo di fantascienza, che riflette su tematiche socio-politiche di grande attualità riguardanti le principali forme di governo e soprattutto di famiglia, attraverso il racconto di un mondo alieno, in cui i protagonisti scoprono un diverso modo di vivere e di amare.



Ore 18,00 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / Giochi di parole: omografi e omofoni. Gioco-laboratorio di scrittura creativa con lo scrittore **Massimo De Nardo**.

Prendendo spunto dal suo libro, *Se dici parole 16 parole* (Rose Sélavy editore), Massimo De Nardo conduce un breve gioco/laboratorio utilizzando le parole omografe e

omofone della lingua italiana. A conclusione dell'evento, la premiazione delle classi partecipanti al concorso letterario per le scuole. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Il supereroe di Mimi. Incontro con **Lorenzo Marone**, autore di *Un ragazzo normale* (Feltrinelli). Conduce **Claudio Grattacaso**.

Mimi, 12 anni, occhiali, parlantina da sapientone e fissa per i fumetti, gli astronauti e Karate Kid, abita al Vomero, dove suo padre lavora come portiere. Passa le giornate col suo amico Sasà, piccolo scugnizzo, o nel bilocale condiviso coi genitori, la sorella adolescente e i nonni. Nel 1985 tutto cambia, Mimi è perso nei suoi piani per riuscire a comprarsi un costume da Spiderman e avviare una storia con Viola, ma, soprattutto, conosce Giancarlo, il suo supereroe. Che, al posto della Batmobile, ha una Mehari verde. Che non vola né sposta montagne, ma scrive. E che come armi ha un'agenda e una biro, con cui si batte per sconfiggere il male. Si tratta di Giancarlo Siani, il giornalista del "Mattino" che cadrà vittima della camorra proprio quell'anno e davanti al palazzo di Mimi. In quei mesi Mimi diventa grande. E scopre l'importanza dell'amicizia e dei legami veri, il primo amore, il valore salvifico delle storie e delle parole. Forse i supereroi non esistono, ma resta il ricordo delle persone speciali

Ore 18,30 INGRESSO DEL DUOMO

Spazio Ragazzi / Streghe stregoni e altre leggende / Passeggiata tra antichi misteri salernitani. In collaborazione con **Arcan-Salerno Cantieri&Architettura**, letture a cura di **Maria Grazia Campanelli**.

In giro per le strade del centro storico di Salerno alla scoperta di miti, storie e tradizioni popolari a proposito di maghi, magie, alchimisti e leggende salernitane. La passeggiata parte dal Duomo, prosegue verso il Museo Diocesano e via San Benedetto attraversando i luoghi e i vicoli legati a misteriose vicende note e meno note. Partecipazione libera fino a un massimo di venti bambini.

Ore 19 ARCO CATALANO

La più grande truffa del Settecento. Incontro con **Brunella Schisa**, autrice di *La nemica* (Neri Pozza). Conduce **Francesca Salemme**.

Parigi, 1786. Il giovane Marcel de la Tache si sta recando alla Gazette, dove lavora come giornalista, ma davanti al Palazzo di Giustizia s'imbatte in un evento eccezionale: migliaia di persone circondano un patibolo alto due metri, su cui si dibatte una donna con le vesti stracciate. Chi è quella tigre inferocita? E quale delitto orrendo può aver commesso per essere frustata e marchiata col fuoco? Impressionato e affascinato dalla bellezza e dalla furia selvaggia della condannata, Marcel si interessa al caso scoprendo che lei è Jeanne de la Motte, un'avida

arrampicatrice sociale coinvolta nella più grande truffa mai architettata ai danni della corona: il furto, attraverso un abile imbroglio, di un collier fatto coi più bei diamanti d'Europa. Più di seicento pietre svanite nel nulla. Ma la cosa più grave, per cui Jeanne viene accusata di lesa maestà e rinchiusa alla Salpetrière, è quella di aver coinvolto nel fattaccio il nome della regina Maria Antonietta.



Ore 19,30 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / Giochi pericolosi. Incontro con **Davide Morosinotto** autore di *The Game* (Mondadori). Conduce **Pippo Pelo**.

Da un contest per ragazzi under 18 sulla migliore idea narrativa per un libro è uscita la proposta di una storia che avesse "l'atmosfera di paura e angoscia alla Stephen King, il senso di controllo tecnologico della voce che parla nella testa dei personaggi, il preludio a un atto di coraggio e ribellione alla Hunger Games". Così nasce la storia di Cece, che ha 13 anni e vive col padre, finché questi, a causa di un trasferimento per lavoro, non la obbliga a raggiungere la madre, che conosce pochissimo. Cece si trova così catapultata in un paesino dove tutti si conoscono fin dall'asilo, tutti sanno tutto di tutti e non c'è molto da fare per salvarsi dalla noia. Ma la tranquillità è solo apparente: Cece nota che a scuola accadono cose strane, scherzi di cattivo gusto che sconfinano nella violenza, e comincia a sentir parlare di un terribile gioco, in cui i suoi compagni sono coinvolti e a cui finirà per dover obbedire anche lei.

Ore 19,30 ATRIO DEL DUOMO

Quello sbirro stile Gengis Khan. Incontro con **Ian Manook**, autore di *La morte nomade. Yeruldelgger* (Fazi). Conduce **Corrado De Rosa**.

Dopo Morte nella steppa e Tempi selvaggi, il terzo capitolo della trilogia (tradotta in tutto il mondo) del commissario Yeruldelgger. Stremato da anni di lotta inutile contro la criminalità, l'incorruttibile commissario ha lasciato la polizia di Ulan Bator, capitale della Mongolia. Piantata la sua yurtta nell'immensità del deserto del Gobi, ha deciso di tornare alle tradizioni dei suoi antenati. Ma il ritorno sarà breve. Suo malgrado, si ritroverà alla testa di una sorta di armata Brancalione: Tsetseg che cerca la figlia rapita, alcuni pittori girovaghi, un bambino che scava nelle miniere e Guerlei, un'irascibile poliziotta che nei momenti di caos sale sul tettuccio di un fuoristrada per sparare in aria. La scalcagnata compagnia attraversa la steppa per recarsi a una festività dove Yeruldelgger vuole gareggiare con l'arco. Ma durante la lenta cavalcata l'ex commissario s'imbatte in una serie di omicidi, tutti perpetrati secondo un antico rituale...

Ore 20,30 ATRIO DEL DUOMO

L'angelo della morte. Incontro con **Olivier Guez**, autore di *La scomparsa di Josef Mengele* (Neri Pozza). Conduce **Brunella Schisa**.



Buenos Aires, giugno 1949: tra gli emigranti accalcati alla dogana ce n'è uno che tiene ben strette due valigie. Al doganiere mostra un documento della Croce Rossa internazionale: Helmut Gregor, nato nel 1911 a Termeno, Alto Adige, cittadino italiano, cattolico, di professione meccanico. Il doganiere è sorpreso dal contenuto di una valigia: siringhe, quaderni d'appunti e schizzi anatomici, campioni di sangue, vetrini. Al medico di porto, il meccanico dice di essere un biologo dilettante, e quello, che ha voglia di andare a pranzo, lo fa passare. Quell'uomo era stato un ingegnere della razza, e in una città dall'acre odore di carni e capelli bruciati si aggirava come un dandy. Con un cenno del frustino sanciva la sorte delle sue vittime: a sinistra morte immediata nelle camere a gas; a destra morte lenta, i lavori forzati o il suo laboratorio, con uno zoo di bambini-cavie per indagare i segreti della gemellarità, produrre superuomini e difendere la razza ariana. Era l'angelo della morte: il dottor Mengele.

Ore 21 LARGO BARBUTI

Cibosofia: cibo, identità e racconto dei territori. Incontro con lo chef **Federico Valicenti**. In dialogo con **Luca Braia**, assessore alle Politiche agricole della Regione Basilicata, **Vera Gheno** e **Simona Bonito**.

Lucano, ideatore del manifesto "Comunanza del cibo Pollino" contro l'omogeneità di sapori e odori dell'economia globale, Valicenti incarna gli indirizzi più aggiornati della moderna arte culinaria. A Salerno Letteratura si confronta con Vera Gheno, sociolinguista e gestrice del profilo Twitter dell'Accademia della Crusca, con Luca Braia, assessore alle Politiche agricole e forestali della Regione Basilicata, con Bruno Mastroianni gestore degli account social della trasmissione di Rai3 "La grande storia", e con Simona Bonito, esperta in comunicazione e processi formativi.

Ore 21,30 ATRIO DEL DUOMO

Premio Salerno Libro d'Europa. Incontro con i tre vincitori **Max Lobe**, autore di *La Trinità bantu*, 66th and 2nd (Svizzera-Camerun), **Olivia Sudjic**, autrice di *Una vita non mia*, minimum fax (Regno Unito), e **Kateřina Tučková**, autrice di *L'eredità delle dee*, Keller (Repubblica Ceca). Conduce **Federico Piscione**. In collaborazione con il **Circolo dei Lettori** di Salerno e **Fondazione Carisal**. Al termine della presentazione, spoglio dei voti e **proclamazione del supervincitore**.

"Quando il signor Nkamba mi ha annunciato che non mi voleva più, non ci volevo credere". Inizia così, con il suo licenziamento, la tragicomica epopea di Mwána Matatizo, venditore porta a porta presso un'azienda di cosmetici di Ginevra. È un romanzo tra due mondi, quello di Max Lobe, godibilissimo alla lettura e animato da una costante vena umoristica e dal gusto del paradosso. Ma si può anche leggerlo come se fosse un originalissimo documento,



Premio
salerno
libro
d'europa

2018



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA



insieme indomabilmente allegro e terribilmente problematico, a proposito delle peripezie, dei pregiudizi, degli equivoci e delle incomprensioni cui vanno incontro in questo nostro tempo tanti immigrati che dall'Africa giungono in Europa.

A 23 anni Alice Hare – una laurea in filosofia, un padre sparito nel nulla e una madre ossessiva e manipolatrice – lascia l'Inghilterra per tornare a New York, dov'è nata, e ricostruire la sua complicata storia familiare concentrandosi sul breve lasso di tempo in cui lei e i genitori hanno vissuto in Giappone: un periodo che, troppo piccola allora per ricordarlo, si sente libera di inventare. Alice incrocia Mizuko Himura, un'intrigante scrittrice giapponese la cui vita, vista dall'iPhone, presenta strani parallelismi con la sua. Tra Murakami Haruki, Donna Tartt e Patricia Highsmith, Olivia Sudjic scrive la storia di una delle domande più antiche dell'uomo, quel "da dove veniamo" che fa coincidere la ricerca delle radici con la trama di un futuro.

Sulle montagne dei Carpazi Bianchi, nella comunità di Žitková, vive da tempo memorabile una stirpe di donne dotate di poteri eccezionali. Guaritrici, preveggenti, tramandano la loro arte di madre in figlia e vengono chiamate "dee". Dora Idesová è l'ultima di loro, ma non ha ereditato alcuna arte. Rimasta orfana, è passata alle cure di zia Surmena finché anche lei è scomparsa dietro le mura di una clinica psichiatrica. Dora cresce in collegio, studia Etnografia e trova lavoro all'Accademia delle Scienze di Brno. Ma quando negli anni '90 vengono resi pubblici gli archivi della polizia segreta, si imbatte nel dossier sulla zia, la dea Surmena, e grazie a Kateřina Tučková lo studio diventa un viaggio nelle ombre e nei segreti del passato.



Ore 23 LARGO BARBUTI

Reading di poesia di **Andrea Melis**, autore di *Piccole tracce di vita* (Feltrinelli). All'arpa, **Raoul Moretti**.

Siamo sempre connessi con gli altri e sempre meno con noi, e così sono i poeti a ricordarci la nostra grammatica interiore. Nato come un fenomeno "dal basso", prima sui social (dove i lettori sono arrivati a condividere una sua poesia più di centomila volte) e poi in libreria con una raccolta autoprodotta, Melis si definisce un "parolaio", ma è in realtà un fine cantore dell'immediatezza che riesce a parlare anche ai nativi digitali. Catturando il quotidiano – un padre che accompagna a scuola la figlia, un bucato steso al vento o una caffettiera che borbotta – senza trascurare temi seri come il razzismo o il femminicidio, sa concentrare in "poco" concetti di grande complessità. Perché "Con le parole si possono fare tante cose: / agitare rivoluzioni, / smuovere cuori, / spostare montagne, / costruire o distruggere mondi e persone. / Ma la cosa più difficile da fare con le parole / è il silenzio."

Venerdì
22
Giugno

Sabato
23
Giugno



Ore 11 TEMPIO DI POMONA

La dittatura e la memoria. Incontro con **Fernando Reati**.
Conduce **Rosa Maria Grillo** e **Valentina Ripa**.

Nato a Córdoba in Argentina, Reati insegna Letterature latinoamericane alla Georgia State University di Atlanta. È autore o curatore di diversi volumi, tra cui *Nombrar lo innombrable: violencia política y novela argentina, 1975-1985* (1992), *Memoria colectiva y políticas de olvido: Argentina y Uruguay* (1997, con Adriana Bergero), *Postales del porvenir: la literatura de anticipación en la Argentina neoliberal* (2006), *De la cercanía emocional a la distancia histórica. (Re)presentaciones del terrorismo de Estado, 40 años después* (con M. Cannavacciuolo, 2016). Ha curato con Mario Villani *Desaparecido: memorias de un cautiverio* (2011).

Ore 12 TEMPIO DI POMONA

Dieci scrittori e il fuoco che hanno dentro. Incontro con **Annalena Benini**, autrice di *La scrittura e la vita* (Rizzoli).
Conduce **Francesco Durante**.

Dice Annalena Benini, firma del "Foglio": "Dagli altri voglio sapere come si cammina con il fuoco dentro, voglio riconoscere quel fuoco, e anche l'unicità della vocazione, contare le cose infrante lasciate per terra, e voglio che il fuoco degli altri faccia divampare il mio. Per questo ho cercato dieci scrittori italiani: vicini alla mia idea di vocazione e anche disposti a spiegarla, a raccontare di questo mestiere che è il loro padrone e a individuare il momento in cui sono riusciti a dire: lo sono uno scrittore". E continua: "Negli scrittori, nelle loro vite, ma credo in tutte le persone, io cerco sempre questa specie di follia che a volte è molto bene addomesticata, a volte quasi invisibile, ricoperta di strati di ragionevolezza, doveri, vita dei giorni, sesso, famiglia, inciampi, successo, imbarazzo, cinismo, paura, ironia, vergogna...".



Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo**

Alberi Libroteca. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

ore 18 INGRESSO DUOMO

I luoghi della cultura / itinerario storico letterario. Passeggiata a cura di **Arcan-Salerno Cantieri&Architettura.**

"Quei di Salerno il lor lunato golfo, gli archi normanni, tutta bronzo e argento la porta di Guisa e di Landolfo aveansi in cuore...". questi versi di Gabriele D'Annunzio, tratti da *Merope*, il libro quarto delle *Laudi del Cielo del Mare della Terra e degli Eroi*, sono incise su una lapide marmorea all'interno del quadriportico del Duomo. Nel rione fornelle, dove nacque Alfondo Gatto, si respira ancora l'atmosfera che ne ha ispirato i versi. La chiesa di S. Maria de Alimundo, nascosta lungo via Tasso, cela le spoglie di Masuccio salernitano. Insomma un'ultimo percorso per scoprire aspetti inediti del bellissimo centro storico salernitano.

Ore 18 PALAZZO FRUSCIONE (SALA A)

Vi racconto / L'Ercole germanico. Incontro con **Silvana Nitti**, autrice di *Lutero* (Salerno).

Ci sono un sacco di cose che anche una persona mediamente acculturata ignora su Martin Lutero. A partire dal cognome, che era in origine Luder o Ludher, e cambiò quando egli si rese conto che "i lacci da cui si era sentito imprigionato si erano sciolti", decidendo che ormai poteva firmarsi Eleutherios, ovvero "il Liberato". Nella ricorrenza del quinto centenario di quel suo gesto spettacolare, ossia l'esposizione sulla porta della chiesa d'Ognissanti a Wittenberg, il 31 ottobre 1517, delle celebri 95 tesi contro il mercato delle indulgenze, occorre dunque informarsi meglio sulla figura di quel monaco che, si creda o no che la madre lo concepisse congiungendosi al diavolo in persona, resta un gigante della storia. E per farlo c'è adesso un libro formidabile di Silvana Nitti, docente di Storia del Cristianesimo e delle chiese alla Federico II e autrice di altri ineludibili contributi sul tema.

Ore 18.30 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / Streghe stregoni e altre leggende 2 / Le Streghe son tornate! Incontro con **Claudia Cioffi e Alessandra Valtieri**, traduttrice di *Le streghe di Benevento - La stagione dei Malefici* (Primavera). Conduce **Daria Limatola.**

Le streghe di Benevento sono tornate in Italia, è proprio il caso di dirlo. Sì, perché in uno dei loro più arditi viaggi si erano spinte fin negli Stati Uniti d'America. Due anni fa è uscito negli Stati Uniti il primo volume della serie *The Witches of Benevento*, scritto da John Bemelmans Marciano e illustrato da Sophie Blackall, con protagonisti cinque bambini della Benevento del 1820. Oggi ne presentiamo la versione italiana. **Età 10+**

Ore 19 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Ó Bhéal's Videopoems. Proiezione di una selezione di videopoesie finaliste all'Ó Bhéal's International Poetry-Film Competition di **Cork**, Irlanda. Con **Paul Casey** e **Alfonso Amendola.** Evento a cura di **Associazione Duna di Sale e Ó Bhéal' ltd.**

Le videopoesie sono state selezionate tra quelle giunte in finale negli anni 2013-2017. La proiezione verrà introdotta e commentata da Casey e Amendola e sarà seguita da una conversazione sullo stato dell'arte e sul ruolo della videopoesia quale mezzo per avvicinare la poesia al grande pubblico.

Ore 19 TEMPIO DI POMONA

In cammino nella letteratura. Incontro con **Antonio Moresco**, autore di *L'adorazione e la lotta* (Mondadori). Conduce **Mario Tirino.**

"Negli ultimi vent'anni, accanto a vasti romanzi, romanzi brevi, racconti, opere di teatro e altri testi legati a esperienze di sconfinamento e cammino, mi è capitato di confrontarmi con scrittori, poeti e pensatori incontrati sulla mia strada che avevano lasciato un segno profondo dentro di me. Ne sono nati scritti che non hanno le caratteristiche di riflessioni pacificate e di degustazioni ma che sono parte della stessa spinta che anima i miei altri libri e che vanno a comporre con questi un'unica manifestazione del mio stare dentro il territorio della letteratura". Un cammino animato da una visione spiazzante della letteratura e del mondo, che attraversa le opere di scrittori, poeti, filosofi, santi, capi politici: da Cervantes a Emily Dickinson, a Tolstoj, Beckett, Swift, la Woolf, Céline, Plotino, Bulgakov, Primo Levi, Teresa D'Avila, Jack London, Artaud, Hitler...

Ore 19,30 ATRIO DEL DUOMO

Sesso, droga, rock and roll. E letteratura. Incontro con **Michael Imperioli**, autore di *Il profumo bruciò i suoi occhi* (Neri Pozza). Conduce **Francesco Durante.**

L'adolescente Matthew, dopo aver perso il padre e il nonno, si trasferisce con la madre dal Queens a Manhattan e si ritrova in un mondo per lui del tutto nuovo. Poi, però, finisce sotto l'ala di un improbabile mentore: un musicista che vive con la sua fidanzata transgender; e solo anni dopo Matthew capirà che quel musicista è Lou Reed. Di qui un vivacissimo racconto di formazione, impastato non di nostalgia, bensì di grinta e dolore. Un esordio letterario salutato in America con molto favore: un libro - il cui titolo è per l'appunto tratto dai versi di una canzone di Lou Reed ("Romeo had Juliet") - di cui Joyce Carol Oates ha scritto che "convince con la forza della sua intensità emotiva". Imperioli, vincitore di un Emmy per la serie tv "I Soprano", di cui è stato attore (nel ruolo di Christopher Moltisanti) e sceneggiatore, ha all'attivo una grande carriera nel cinema. Ha lavorato con Martin Scorsese in "Quei bravi



ragazzi”, con Peter Jackson in “Amabili resti”, e con Spike Lee in “Jungle Fever”, “Malcolm X”, “Clockers”, “Girl 6”, “Summer of Sam”.

Ore 19,30 ARCO CATALANO

Figli, istruzioni per l'uso. Incontro con **Francesca Rimondi** autrice di *Non dire cazzo* (Frassinelli) e **Paolo Longarini** autore di *Tutte le prime volte* (HarperCollins). Conduce **Barbara Cangiano**.

Due scrittori agli esordi, due diverse esperienze di genitorialità. Lei alle prese con due figli, lui alla magica scoperta della paternità di due figlie femmine. In comune l'ironia nel raccontare le loro vite di genitori perfettamente imperfetti che affrontano le difficoltà e le gioie del loro ruolo nell'era di internet, tra crisi adolescenziali, chat delle mamme, corse dal pediatra e patemi alle prime uscite serali dei figli maggiori.

Ore 20 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Jazz per una vita da riempire di senso. Reading per voce narrante e sax, con **Andrea Renzi** e **Tony Laudadio**, autore di *Preludio a un bacio* (NNE).

Emanuele è un sassofonista che si esibisce agli angoli delle strade col suo repertorio che va da Duke Ellington (il titolo viene da lui) ad altri classici. Dopo il fallimento della sua carriera da musicista, ha rinunciato a ogni affetto e contatto umano: tranne quello che lo lega a Maria, la ragazza che lavora in un bar lì vicino e che si prende cura di lui. Un giorno, dopo aver subito un'aggressione, Emanuele si risveglia in ospedale e si accorge che la sua apatia è scomparsa: persone e cose brillano di nuova luce, e sembrano spingerlo a rimediare agli errori del suo passato. Che però è davvero molto complicato... Quasi una favola (con finale a sorpresa) fatta di jazz, ricordi e rimpianti e ambientata in una piccola città che assomiglia tanto a Caserta. Da un affermato attore di cinema e teatro, una parabola sulla possibilità di una rinascita in direzione di una felicità inafferrabile, ma capace in ogni caso di riempire di senso tutta una vita.

Ore 20,30 LARGO BARBUTI

L'Avvoltoio e la Terribile. Incontro con **Yewande Omotoso**, autrice di *La signora della porta accanto* (66thand 2nd). Conduce **Luca Briasco**.

Marion e Hortensia sono il diavolo e l'acqua santa: bianca e snob l'una, nera e scontrosa l'altra. Da vent'anni sono vicine di casa a Città del Capo. A unirle è il successo sul lavoro: Marion ha uno studio d'architettura con oltre trenta impiegati, Hortensia è una guru del design. A separarle, due decenni di disprezzo reciproco e futili litigi. Fresche di vedovanza e con un piede nella tomba, le due vecchiette – l'Avvoltoio e la Terribile – continuano a detestarsi, finché un evento inatteso non le costringe alla convivenza forzata. Con sguardo lieve e caustica ironia, Yewande Omotoso



Ore 21,00 ARCO CATALANO

Spazio Ragazzi / Atmosfere fiabesche/ racconti cinesi della buona notte. Incontro con **Alessandra Valtieri**

autrice di *Le Principesse della Seta e altri racconti cinesi* (Bompiani) con letture a cura di **Saremo Alberi**.

Ascolteremo di principesse che bevendo il tè in giardino scoprono il lavoro dei bachi, costruttori che mattone su mattone s'inventano una delle meraviglie del mondo, bestie feroci e bestie battibeccanti, monaci saggi e giovani svagati... Storie che funzionano come chiavi d'accesso per la profondità e la vastità di una cultura tutta da scoprire. **Età 5+**

Ore 21,30 LARGO BARBUTI

Due coppie di detective nella Milano dei ricchi. Incontro con **Alessandro Robecchi**, autore di *Follia maggiore* (Sellerio). Conduce **Corrado De Rosa**.

Umberto Serrani è un anziano e ricco signore cullato dai suoi rimpianti e finalmente padrone del suo tempo dopo una vita passata a “mettere al sicuro” le fortune altrui, specie se sospette e ingombranti. Quando apprende della morte di Giulia – un amore di 25 anni prima, intenso e mai sopito – decide che vuole sapere chi è responsabile di quella morte assurda che sembra uno scippo finito male. Assolda una coppia di strani investigatori, Carlo Monterossi e Oscar Falcone: il primo è un mago della tv; il secondo sa nuotare in tutti gli ambienti e ha un sesto senso per le cause giuste. Ma sull'omicidio lavorano anche Ghezzi e Carella, sovrintendenti di polizia, “due cani da polpaccio”, che vogliono chiudere il caso e fare giustizia. I quattro, indipendentemente gli uni dagli altri, dragheranno le acque fetide che hanno inghiottito Giulia, con il sottofondo delle arie d'opera in cui la giovane Sonia, figlia di Giulia, si esercita per realizzare il suo sogno. Teso, penetrante, acuto, il nuovo romanzo di uno dei più amati scrittori italiani di gialli.

Ore 22,30 ATRIO DEL DUOMO

L'arte del ballo più sensuale. Incontro/esibizione con **Miguel Angel Zotto** e **Daiana Guspero**, autori di *Te siento, il linguaggio segreto del tango e l'arte della coppia* (DeA Planeta). Conduce **Rosa Maria Grillo**.

Non soltanto la danza, ma anche l'amore e la vita. Te siento racconta la vita straordinaria del suo autore (autentico mostro sacro del tango) e le infinite curiosità sul complesso universo del tango, il “pensiero triste che si danza”, secondo la celebre definizione di Enrique Santos Discepolo; ovvero quella cosa che, parola di Ernesto Sabato, “incarna i tratti essenziali del paese: la nostalgia, la tristezza, la frustrazione... e il rancore”,

Sabato 23 giugno

perché "all'argentino manca quell'aspetto dell'eternità che è la tradizione millenaria". E quando l'arte del ballo più sensuale si unisce all'esperienza della vita, non si può che scoprire un punto di vista unico e affascinante sul tema dei rapporti di coppia. Il cardine del libro è dunque ciò che il tango può insegnarci a proposito del maschile e del femminile, e come può farlo in un mondo in cui uomini e donne sono alla ricerca di nuovi assetti per i loro rapporti di coppia.

Ore 23,30 ARCO CATALANO

Vi racconto / Napoli magica. Incontro con **Vittorio Del Tufo**, autore di *Napoli magica* (Neri Pozza).

Attraversare una città significa muoversi nello spazio ma anche camminare a ritroso nel tempo. Napoli magica è un viaggio nel cuore esoterico e misterioso di una delle città più antiche e affascinanti del mondo. Un viaggio nel mito, nella leggenda, nei labirinti della città e nelle infinite storie che vi sono annidate. Da Virgilio Mago al fiume "fantasma", dalla leggenda nera di Raimondo di Sangro alla maledizione della Gaiola, dalla Sirena Partenope ai misteri della città sotterranea, dal mito di Iside all'enigmatica Y di Forcella, dai filosofi-maghi al diavolo della Pietrasanta, dalle Compagnie della Morte ai cori perduti delle fate, dai misteri archeologici ancora da svelare alle incredibili storie ambientate nei castelli della città. Storie di delitti e morte, di sesso e amanti insaziabili. Romantiche, cupe, feroci. Storie napoletane.

Sabato
23
Giugno



Ore 11 TEMPIO di POMONA

Il killer sa cucinare. Incontro con **Pino Imperatore**, autore di *Aglia, olio e assassino* (DeA Planeta). Conduce **Vincenzo Del Gaudio**.

Peppe Vitiello, detto "Braciola" per il fisico tondeggiante, regna sulla trattoria Parthenope, a Mergellina, dove dispensa buon cibo e battute assai argute. A casa, invece, subisce le angherie di sua moglie Angelina, burbera e dispotica, che lo ritiene un buono a nulla. L'ispettore Scapece, appena trasferito nel nuovo commissariato vicino alla trattoria, è un solitario e ama la cucina non meno delle donne. Tra una risata e un bicchiere di vino, Vitiello e Scapece diventano amici. E quando un uomo viene trovato morto in circostanze bizzarre - vicino al corpo sono disseminati, come in una sorta di rituale, alcuni alimenti - Scapece decide di utilizzare l'intelligenza e le conoscenze gastronomiche di Vitiello per risolvere il caso. Il killer, infatti, non solo ha voluto firmare il suo crimine, ma provoca l'ispettore inviandogli ogni giorno piatti da lui cucinati: imparate di cozze, frittura di pesce, caponate...

Ore 11 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Psichiatria, l'esperienza campana. Incontro con **Teresa Capacchione**, autrice di *Primavera 180. Le lotte e le esperienze psichiatriche alternative in Campania nella stampa quotidiana* (Sensibili alle foglie), e con **Anna Marchitelli**, autrice di *I tredici canti* (Neri Pozza). Conducono **Giulio Corrivetti** e **Francesco Piro**.

Teresa Capacchione ripercorre e documenta l'evoluzione della psichiatria in Campania dal 1965 al 1984: un periodo in cui, in sei tra manicomi e ospedali psichiatrici giudiziari, gli esperimenti di innovazione psichiatrica sono stati molti, diffusi e ben divulgati al pubblico; il libro dà voce agli psichiatri che questa innovazione l'hanno fatta, ai giornalisti che l'hanno accompagnata e raccontata, all'opinione pubblica, ai sindacati, ai partiti. Per converso, Anna Marchitelli, in una raccolta intitolata al numero (13) che rappresenta la morte, la trasformazione e la rinascita,

presenta altrettanti casi di follia che si raccontano da sé in prima persona: dal matematico Caccioppoli al pentito di camorra Abbatemaggio. Racconti che, nel quarantennale della legge Basaglia, nascono dalla riscrittura delle cartelle cliniche conservate nell'archivio dell'ex ospedale psichiatrico Leonardo Bianchi di Napoli.

Ore 12 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

La maledizione del gioiello. Incontro con **Antonella Ossorio**, autrice di *La cura dell'acqua salata* (Neri Pozza). Conduce **Carola Barbato**.

Napoli, 1766. Alle 11 antimeridiane Brais Barreiro sente con certezza che quello sarà il suo ultimo giorno di vita. Nella Galizia del 1730, giovane orafo di talento e di fama, gli era stato commissionato un gioiello senza eguali: una collana d'oro con uno scintillante pendente, noto come "sapo gallego" per l'affinità tra la superficie scabra del gioiello e la pelle del rospo. Portata a termine l'opera, Brais scopre che l'idea di privarsene gli provoca una sofferenza inaspettata. Quello non è un oggetto senz'anima, ma l'esatta misura del suo genio; e quando il committente del gioiello si reca da lui per reclamarlo, Brais afferra un coltello e lo colpisce a morte. Dopo, non gli resta che fuggire, imbarcandosi, sotto le mentite spoglie di Santiago Romero su un mercantile britannico diretto in Italia. Il viaggio lo porterà a Napoli: e anche i suoi discendenti avranno modo di confrontarsi con la vera natura del "sapo", in cui si concentra uno spaventoso potere...

Ore 17,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

Ordinaria ingiustizia. Incontro con **Oreste Lo Pomo**, autore di *Malanni di stagione* (Cairo). Conduce **Simona Bonito**.

Davide è un giovane cronista giudiziario entusiasta del suo lavoro. Ma un giorno bastano poche parole sussurrate al telefono per incrinare le sue certezze. Marco, l'amico di sempre, viene arrestato dopo che un imprenditore ha ammesso di aver corrotto politici e funzionari per ottenere le autorizzazioni necessarie alla propria azienda. È solo un equivoco e presto verrà chiarito, si ripete Davide. Ma la vicenda, che lo vede sempre più coinvolto, inizia a mostrargli sotto una diversa luce tutto ciò che fino al giorno prima lo eccitava. Un romanzo che racconta la vita di tutti i giorni di una piccola città "dalle relazioni corte", partendo da una vicenda che incarna la storia di un sistema giudiziario malato, che entra nelle pieghe dell'animo umano, e delle sue vittime. Una vicenda di ordinaria ingiustizia che dà voce ai tanti uomini comuni dimenticati negli archivi dei tribunali.

Ore 17,30 VILLA COMUNALE

Spazio Ragazzi / letture ad alta voce. A cura di **Saremo Alberi Libroteca**. Un'ora di fiabe, racconti e altre letture per i più piccoli, nella cornice del nostro giardino più bello.

Ore 18,30 PALAZZO FRUSCIONE (SALA B)

La vita oltre la letteratura. Incontro con **Angelo Cannavacciuolo**, autore di *Sacramera* (Ad Est dell'Equatore). Conduce **Alfonso Bottone**.

Uno scrittore di medio successo annuncia il proprio ritiro dalla militanza letteraria, e proclama di dover continuare a esistere solo come uomo. Nanni Giuffrida, questo è il suo nome, troverà in America una nuova vita. Ma la sua fuga dalla pagina scritta finirà per essere qualcosa di romanzesco, iscritta proprio "dentro" un nuovo romanzo che si fa mentre si legge questo.

Ore 18,30 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Innamorarsi, lasciarsi... Incontro con **Cristina Comencini**, autrice di *Da soli* (Einaudi). Conduce **Giuseppe D'Antonio**.

Ci s'incontra sotto la luna, sul ponte di una nave, e ci s'innamora. Venticinque anni dopo ci si lascia chissà dove e perché, senza bisogno della luna. «C'è sempre un momento, che sia un anno speciale o dopo un avvenimento irrilevante, in cui realizzi che hai cominciato a nasconderti». È successo così anche ad Andrea e Marta e a Laura e Piero che ora, increduli, fanno i conti con la solitudine. Nelle loro storie si rispecchiano e si rincorrono tutti i modi che abbiamo di affrontare i nostri sentimenti. La furia di chi scappa, la calma di chi resta, il silenzio irreali delle stanze vuote, le serie Tv sul divano la sera, la strana complicità dei figli grandi, la riscoperta del corpo, il tempo lungo dei pensieri. Comencini racconta tutto quello che avviene quando un matrimonio entra in crisi: la collezione dei perché (o la febbre di cancellarli), lo slancio verso il futuro (o il culto del passato), la disillusione che spunta da tutte le parti, la certezza che niente cancellerà quella storia d'amore.

Ore 18,30 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / La Schiappa napoletana. Incontro con **Jeff Kinney** (in video) in occasione della pubblicazione di *'O diario 'e nu Maccarone* (il Castoro), versione in napoletano del bestseller internazionale *Il diario di una Schiappa*. Con **Antonio Karma** e **Francesco Cicale**.

Con duecento milioni di copie vendute in tutto il mondo, *Il Diario di una Schiappa*, coi suoi numerosi seguiti, è uno dei più straordinari fenomeni editoriali di ogni tempo. Greg, l'antieroe ragazzino alle prese coi problemi della scuola media, è diventato un personaggio universale, tant'è vero che il napoletano è la cinquantasettesima lingua in cui è stato tradotto. Il divertimento è assicurato. **Età 10+**

Ore 19,30 TEMPIO DI POMONA

Spazio Ragazzi / Lettura animata. Prosciutto & Uova Verdi. Spettacolo di narrazione con **Francesco Cicale** e **Vincenzo Aliberti**.

Liberamente tratto dall'omonima opera del Dr Seuss, lo spettacolo mette in scena le parole, il ritmo battente e



l'ironia vivace di una delle opere più famose e immortali dello scrittore americano.

Due personaggi che non trovano la via di casa. Una villa misteriosa. Un banchetto con prosciutto e uova verdi. Un televisore d'altri tempi. Una storia che vi farà ridere di gusto!

Ore 19,30 **LARGO BARBUTI**

Resistere con le parole. Incontro con **Patrice Nganang**, autore di *Mont Plaisant* (66thand2nd).

Conduce **Francesco Durante**.

Nel dicembre scorso lo scrittore camerunense Patrice Nganang fu arrestato all'aeroporto di Douala, da cui doveva partire per lo Zimbabwe, e rinchiuso nel carcere di Yaoundé senza alcuna accusa formale. Si capì presto che il fermo era una ritorsione contro un suo articolo molto critico nei confronti del governo di Paul Biya, in sella da 35 anni, apparso il giorno prima sul magazine "Jeune Afrique" e relativo al trattamento spesso violento riservato alla minoranza anglofona della popolazione, che aspira alla secessione, tanto da essersi data un nome, Ambazonia, un inno, la bandiera e un leader, Sisiku Ayuk Tabe, in esilio. Nganang è già stato ospite di Salerno Letteratura nel 2017 e il festival è felice di riabbracciarlo dopo questa terribile avventura.

Domenica
24
Giugno

Ore 20,30 **ATRIO DEL DUOMO**

Le buffe tragiche cose ultime. Incontro con **Tim Parks**, autore di *In extremis* (Bompiani). Conduce **Diego De Silva**.

Thomas sa di dover rivelare qualcosa a sua madre ormai in punto di morte. Ma ce la farà a raggiungerla in tempo? E avrà il coraggio di dire ciò che non è riuscito a dirle in passato? Tra il telefono che vibra e i pensieri che corrono impazziti, non riesce a concentrarsi sul significato di ciò che sta accadendo. Deve cercare di risolvere la crisi familiare del suo migliore amico? Deve riconsiderare la separazione dalla moglie? Perché si sente insieme confuso e paralizzato? Tim Parks esplora il profondo nesso tra presente personale e passato familiare e si chiede se è davvero possibile cambiare vita. Come ha scritto la critica britannica, *In extremis* è "un romanzo molto divertente e brillante che rivela con mostruosa vivacità come la vita sia spesso una sconvolgente collisione tra l'assurdo e il profondo".

Ore 21,30 **LARGO BARBUTI**

Un paradiso scoperto e già perduto. Incontro con **André Aciman**, autore di *Chiamami col tuo nome* (Guanda).

Conduce **Luca Briasco**.

Vent'anni fa, una di quelle estati che segnano la vita. Elio ha 17 anni, e per lui sono appena iniziate le vacanze nella splendida villa di famiglia nel Ponente ligure. Figlio di un docente universitario, musicista sensibile, molto colto per la sua età, aspetta come ogni anno "l'ospite dell'estate,

l'ennesima scocciatura": uno studente in arrivo da New York per lavorare alla tesi di post dottorato. Ma Oliver, il giovane americano, conquista tutti con la sua bellezza e i modi disinvolti. Anche Elio ne è irretito. I due condividono, oltre alle origini ebraiche, molte passioni: film, libri, passeggiate, corse in bici. Tra loro nasce un desiderio inatteso, vissuto fino in fondo, dalla sofferenza all'estasi. Il romanzo da cui è stato tratto il film di Luca Guadagnino premiato all'Oscar è la storia di un paradiso scoperto e già perduto, e una domanda aperta finché Elio e Oliver si ritroveranno un giorno a confessarsi che "questa cosa che quasi non fu mai ancora ci tenta".

Ore 22,30 **ATRIO DEL DUOMO**

Vi racconto / La vittoria e l'orrore. Incontro con **Paolo Malaguti**, autore di *Prima dell'alba* (Neri Pozza). Con la partecipazione delle **Voci bianche del Teatro Verdi** e del **Calicanto, Coro Estro Armonico**, direttore **Silvana Noschese**, a eseguire le canzoni proibite della Prima Guerra Mondiale.

La mattina del 27 febbraio 1931 il telefono sveglia l'ispettore Malossi della questura di Firenze. Deve recarsi subito alla stazione, c'è di mezzo un morto. A Calenzano, riverso sulla massicciata, giace infatti il cadavere di un anziano ben vestito, e i documenti nel suo portafoglio ne svelano le generalità: Graziani Andrea, luogotenente generale della milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Bisogna far presto, trovare i colpevoli se ve ne sono, e consegnare il corpo dell'eroe agli onori che la patria vuole tributargli. Ma cos'è successo? Graziani si è suicidato o qualcuno, prima dell'alba, lo ha spinto giù dal treno? Malossi inizia a scavare tra resistenze, false piste e pressioni dall'alto. Risalirà fino all'ottobre 1917, sulle tracce di un fante testimone silenzioso del disastro di Caporetto e di una vita di trincea resa intollerabile dai massacri e dal rigore insensato di una gerarchia pronta a far pagare con la fucilazione anche la più banale infrazione del regolamento.

Cambi di programma

I cambiamenti saranno comunicati sul sito www.salernoletteratura.it, su **FestivApp** e con appositi avvisi nei luoghi del festival.

App salernoletteratura

Salerno **FestivApp** è l'App ufficiale del Festival Salerno Letteratura, Android e IOS, attraverso cui potrai essere sempre aggiornato sul programma, sugli eventi in corso, e raggiungere facilmente tutti i luoghi del Festival. Cercala su Google Play e AppStore o trova il link su www.salernoletteratura.it

Immagini del festival

A cura dei fotografi ufficiali **Michele Calocero** e **Vito Pastorino** Partecipano alla realizzazione della documentazione fotografica gli studenti dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale del **Liceo Artistico Sabatini-Menna** di Salerno: **Luca Di Landri, Luca Mantellino** e **Michela Plaitano**.

Accrediti

È prevista la possibilità di ottenere accrediti per i fotografi, che permettono l'accesso a tutti gli eventi. Per informazioni e richieste di accredito: segreteria@salernoletteratura.it

Costo Laboratori

Tempo Libro
costo giornaliero 8€
intera settimana 30€
Tempo Video
intera settimana 30€

Summer School

La Summer School è un ciclo di incontri dedicati alla scrittura creativa e giornalistica ed è riservata agli iscritti. Il pubblico del Festival potrà partecipare fino ad esaurimento posti.

Punti ristoro

Fra un evento e l'altro, il pubblico del Festival potrà usufruire del **punto di ristoro** allestito al **Largo Barbuti** (a cura di **Osteria Canali**).

Cortesie per gli ospiti

In tutte le location, ad ogni ora, ci sarà sempre una scorta gratuita di **acqua Santo Stefano** a disposizione del pubblico.



In caso di pioggia

Gli eventi all'aperto, verranno spostati nella ex **chiesa della ss. Addolorata** in piazza Abate Conforti, nella **Sala San Tommaso Duomo di Salerno**, **Tempio di Pomona** e **Palazzo Fruscione**.

Crediti fotografici

Per le foto di cui non si è potuta stabilire la provenienza Salerno Letteratura si impegna comunque ad adempiere alle formalità previste.

Gli spettatori presenti agli eventi, in quanto facenti parte del pubblico, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video.

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare per la concessione gratuita dei prestigiosi spazi della città: il **Comune di Salerno**, la **Provincia di Salerno**, l'**Arcidiocesi di Salerno**. Grazie anche a tutti coloro che ci hanno aiutato con il loro personale contributo.

Grazie agli Istituti Superiori di Salerno e provincia
Liceo scientifico Giovanni da Procida
Liceo scientifico Genovesi-Da Vinci
Liceo scientifico Francesco Severi
Liceo classico Torquato Tasso
Liceo classico Francesco De Sanctis
Liceo artistico Sabatini-Menna
Liceo Statale Regina Margherita
Liceo Sperimentale Statale Alfano I
Istituto Publio Virgilio Marone
Liceo Scientifico Leonardo da Vinci
Istituto Professionale Alberghiero di Stato Roberto Virtuoso che hanno attivamente collaborato al progetto della Summer School.

Un ringraziamento particolare:

a **Adele Solimene** di **Tenuta Porta di Ferro** ed **Emidio Trotta** di **InTavola**.

Ai meravigliosi **volontari** per l'entusiasmo e la loro dedizione, a tutti i componenti dello **staff** di Salerno Letteratura.

Librerie del festival



Con il Patrocinio di



Sponsor Principali



Con il Sostegno di



Sponsor Evento



Sponsor Tecnici



Collaborazioni





Venerdì 15 giugno

Ore 21 EX CHIESA DELL'ADDOLORATA

Dante Vs Canticum o Laudes Creaturarum. La spiritualità del cammino: Paradiso canto XXXIII, Inferno canti V, XXVI e XXXIII; San Francesco, Canticum delle creature.

Lavoro di **Pino Quartana**. € 10 Biglietto acquistabile 1 ora prima sul luogo dell'evento.



Sabato 23 giugno

Ore 22,30 ATRIO DEL DUOMO

L'arte del ballo. Incontro/esibizione con **Miguel Angel Zotto** e **Daiana Guspero**, autori di *Te sientio, Il linguaggio segreto del tango e l'arte della coppia* (DeA Planeta). Conduce **Rosa Maria Grillo**. € 10 Biglietto acquistabile a partire dal 18 giugno - Segreteria di palazzo Fruscione o 30 minuti prima sul luogo dell'evento.



Il ricavato degli eventi spettacolari sarà destinato alla campagna di autofinanziamento del festival "Io Sostengo".

Tutti possono aiutare Salerno Letteratura a portare avanti i suoi progetti. Potete partecipare alla campagna di raccolta fondi "io sostengo" donando un piccolo contributo in denaro e partecipando, durante tutto l'anno, alle attività del Circolo dei Lettori.

- Vai al sito www.salernoletteratura.it
- Clicca sul simpatico bottone giallo "io sostengo"
- Contribuisci con la tua donazione a dare continuità al festival.



